

COMUNE DI ARESE

CONSIGLIO COMUNALE DEL 23 GIUGNO 2020

La Seduta inizia alle ore 21:21.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Buonasera Consiglieri, Sindaca, Assessori, cittadini che seguite da casa questo Consiglio comunale del 23 giugno 2020.

Come l'ultima volta non diamo corso all'ascolto dell'inno nazionale perché non abbiamo una modalità appropriata per ascoltarlo, e mi scuso di questo.

Quindi iniziamo la seduta con l'appello nominale da parte del dottor Pepe.

Ricordo che è necessario attivare sia l'audio che il video per rispondere all'appello.

Grazie dottor Pepe.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Grazie Presidente. Buonasera a tutti.

Palestra, presente; Gonnella, presente; Toniolo, presente; Pandolfi, presente; Buroni, presente; Varri, presente; Scupola, presente; Bianchi, presente; Piovesan, presente; Saibene, presente; Scifo, presente; Castelli, presente; Turconi, presente; Meroni, presente; Dal Bosco, presente; Zaffaroni, presente; Piva, presente.

Sono diciassette presenti, la Seduta è valida.

Procedo con l'appello degli Assessori: Nuvoli, presente; Ioli, presente; Augurusa, presente; Cerea, presente; Tellini, presente.

Rammento, come ogni volta, ai Consiglieri comunali di valutare l'eventuale sussistenza dell'obbligo di astensione, qualora dovessero ricorrere interessi propri o di parenti e affini entro il quarto grado.

Ricordo altresì, ai Consiglieri comunali, di dichiarare nel corso del Consiglio comunale se la partecipazione a questa sera da luogo alla richiesta di attestazione di presenza.

Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie dottor Pepe, buonasera di nuovo a tutti.

Diamo inizio a questo Consiglio comunale ricordando alcune regole di partecipazione con questa modalità online, e quindi la richiesta di intervento tramite la chat; la possibilità di togliere il video per assentarsi momentaneamente e la richiesta di avvisare se invece vi allontanate dalla seduta, prima di farlo.

L'altro punto è che ogni partecipante può attivare il proprio collegamento microfónico solo dopo che il Presidente del Consiglio gli ha dato la parola.

Quindi queste sono le regole che abbiamo disposto nel regolamento, diciamo, speciale del periodo COVID.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 42: PUNTO N. 1 O.D.G. DEL 23 GIUGNO 2020

COMUNICAZIONI E INTERROGAZIONI.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Prima di iniziare con i punti all'ordine del giorno, il primo punto prevede "comunicazioni e interrogazione", in realtà ce n'è solo una pendente a richiesta della Consigliera del Movimento 5 Stelle e, quindi, prima di passare al tema delle comunicazioni io ho una comunicazione di ordine tecnico, però volevo, comunque, ricordare a tutti i presenti quello che il perimetro definito da Regolamento per il punto delle comunicazioni del Consiglio.

L'articolo 61, infatti, dice:

A inizio dell'adunanza il Presidente del Consiglio e il Sindaco affettano eventuali comunicazioni sull'attività del Comune e su fatti e avvenimenti di particolare interesse per la comunità.

Ad ogni gruppo è concesso un massimo di tre minuti per effettuare eventuali comunicazioni su avvenimenti di interesse per la comunità e inoltre possono intervenire per ottenere chiarimenti, un Consigliere per ciascun gruppo, per un tempo non superiore, di norma, ai tre minuti.

Detto questo passo alla mia comunicazione, che è una comunicazione di natura più tecnica, che è stata presentata nel corso della conferenza dei capigruppo dello scorso giovedì da parte della responsabile dell'Area, la dottoressa Paganini, ed è relativa, appunto, alle videoriprese del Consiglio comunale.

Come sapete, da anni ormai abbiamo attivato la modalità di registrazione e streaming dei Consigli comunali, ancora quando eravamo nella sede dell'auditorium avevamo attivato questa modalità con un rispettivo Regolamento. Quel Regolamento, Seduta straordinaria Consiglio Comunale del 23 GIUGNO 2020

all'articolo due, dice che le riprese video devono essere messe a disposizione in formato open data dei cittadini, in un archivio consultabile sul sito del Comune, fino alla decorrenza del terzo mese, successivo alla cessazione del mandato amministrativo del Consiglio, quindi, stiamo parlando delle videoriprese della consiliatura 2013/2018. Evidentemente sono passati un pochino più di sei mesi, ora la dottoressa Paganini ci ha sottoposto questa problematica e la relativa soluzione individuata ai sensi del Regolamento.

Quindi da circa metà luglio queste videoriprese della passata Consiliatura verranno archiviate e rese disponibili ai Consiglieri comunali fino al termine di questa consiliatura, quindi fino al 2023 e i cittadini verranno allertati, verranno avvisati con una comunicazione sul sito, di modo che sappiano che nell'arco delle prossime tre, quattro settimane le video riprese relative alla passata consiliatura saranno, diciamo, spostate dal canale YouTube del Comune di Arese e archiviate su un supporto informatico adeguato, appunto, fino al 2023 accessibili da parte dei Consiglieri comunali.

Successivamente a questa comunicazione poi la Segreteria manderà una comunicazione a tutti i Consiglieri più specifica e più dettagliata rispetto a quello che ho fatto io ora in questo momento.

Da parte mia non ci sono ulteriori comunicazioni, quindi, do la parola alla Sindaca per le sue comunicazioni.

Grazie.

SINDACO PALESTRA MICHELA

Grazie Presidente, buonasera a tutti.

Cominciamo come, ahimè, tocca negli ultimi mesi con un aggiornamento sulla situazione territoriale in merito al COVID-19.

Chi segue le comunicazioni bisettimanali avrà notato che non si registrano aumenti significativi dei numeri, per fortuna, e la situazione su Arese è da tempo abbastanza stabile, con pochi casi

nelle ultime settimane. Tuttavia nei giorni scorsi c'è stato un altro decesso, e esprimo a nome mio e di tutta la comunità la vicinanza alla famiglia e alle famiglie che in questo periodo hanno avuto gravi lutti, hanno dovuto attraversare periodi difficili.

Dall'inizio della pandemia i casi totali sul nostro territorio sono stati 186; 37 decessi; salgono le guarigioni, che sono 120 e attualmente vi è una sola persona ricoverata. Le persone che sono in quarantena, cioè che hanno limitazione al loro spostamento sono 64, e questo numero comprende sia casi accertati, sia persone che sono state a contatto con casi accertati o sospetti e quindi sono sottoposti a quarantena fiduciaria.

Per dare una dimensione concreta al dato comparato con il dato riportato nel Consiglio del 28 maggio, quindi, poco meno di un mese fa, in questi poco più di venti giorni abbiamo avuto in totale sei nuovi casi, un decesso, 42 guarigioni e i ricoveri sono rimasti invariati, e complessivamente si è anche abbassato il numero delle persone che sono sottoposte a quarantena.

Stante la diminuzione delle chiamate al numero verde che avevamo messo a disposizione dei cittadini abbiamo deciso di ridurre l'orario in cui è attivo alla sola mattina; la gestione è passata in capo ai Servizi Sociali, anche se Misericordia è, comunque, disponibile e attivabile per servizi a supporto alla cittadinanza, ma sicuramente in maniera meno massiccia delle richieste di intervento che venivano fino a poche settimane fa.

Abbiamo tuttavia fatta una precisa scelta, cioè di lasciare attivo il numero sia perché ce lo dobbiamo dire, ce lo dobbiamo ricordare, l'emergenza non è ancora terminata, sia perché mantenere questo servizio di vicinanza e supporto alla popolazione ci è sembrato un segnale importante da mantenere.

Per quanto riguarda la Gallazzi Vismara la situazione rimane delicata, anche se registriamo un cauto ottimismo e l'ordine del giorno però, del Consiglio, permetterà di fare un approfondimento

nei punti successivi sulle questioni inerenti la Casa di Riposo, quindi rimanderei a un punto successivo.

In merito al centro sportivo, ed è questa la seconda comunicazione, per non sospendere le attività sportive e dare continuità al servizio, con Determinazione 35 dell'anno in corso 2020, il 14 maggio è stato prorogato, fino al 31 agosto 2021, il contratto di concessione di gestione del centro sportivo comunale Davide Ancilotto alla San Giuseppe.

La proroga si è resa necessaria in quanto, al momento, il TAR non si è ancora espresso in merito al ricorso relativo al provvedimento di esclusione della San Giuseppe, della procedura aperta indetta lo scorso anno per l'affidamento del centro sportivo e, quindi, per evitare la paralisi del centro sportivo è stato necessario concedere all'attuale concessionario un'ulteriore proroga della concessione fino, appunto, al 31 marzo 2021.

Come ultima comunicazione vorrei leggere una lettera che l'assessore Ioli mi ha inviato e poi fare alcune considerazioni.

Procedo con la lettura.

Carissima Sindaca, carissima Presidente del Consiglio comunale, carissimi Consiglieri.

Come sapete, da alcuni giorni sulla stampa, su un canale televisivo e sui social sono apparse notizie che mi riguardano, ritengo pertanto necessario portare a conoscenza del Consiglio comunale i fatti in questione.

Nel 2018 la mia famiglia ha aderito al progetto "Caritas fra noi" presentata in parrocchia, rivolta alle persone migranti che avessero concluso il percorso SPRAR, per offrire loro un ulteriore periodo di permanenza di sei mesi in un contesto familiare, facilitando l'avvio all'autonomia e all'integrazione, senza alcun rimborso economico per la famiglia ospitante e sotto la diretta supervisione degli operatori Caritas.

Così abbiamo ospitato per quasi sei mesi un giovane migrante somalo (al quale era già stato riconosciuto il diritto di asilo in Italia) con una storia drammatica, anche se purtroppo molto comune

a quella dei tanti migranti che cercano un futuro diverso, lontano dalla guerra, che da oltre trent'anni dilania il loro paese, vivendo un'esperienza familiare molto intensa nel confronto con realtà che, viste da vicino, appaiono molto diverse da come vengono rappresentate nel sentire comune.

Il progetto è andato a buon fine, tanto che il giovane ha trovato lavoro e sistemazione fuori dalla nostra famiglia.

Abbiamo saltuariamente avuto contatti con lui, che ci raccontava di essere apprezzato sul luogo di lavoro e di voler intraprendere il percorso per ottenere la cittadinanza italiana.

A maggio 2019 abbiamo appreso dai giornali che il giovane era stato arrestato, con l'accusa di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, insieme ad altre persone indagate per reati gravi nell'ambito di una più vasta indagine antiterrorismo.

Abbiamo cercato di incontrare il giovane, ma per diversi mesi non ci è stato permesso, non essendo parenti.

Solo in ottobre siamo riusciti ad ottenere il permesso di visitarlo nel carcere di Bologna, dove era stato portato, in attesa di giudizio.

Il suo avvocato aveva richiesto al Giudice la sostituzione della misura di custodia cautelare in carcere con quella più attenuata degli arresti domiciliari ma, purtroppo, nel frattempo, il giovane a causa della detenzione in carcere aveva perso sia il lavoro, sia la casa. Così ha chiesto se la mia famiglia fosse disposta ad accogliere nuovamente il giovane in attesa di giudizio, che oggi non è ancora fissato, scontando la custodia cautelare agli arresti domiciliari presso la nostra abitazione.

Nel febbraio 2020 il Giudice (e qua si apre il virgolettato) ha avuto riguardo al rilevante periodo di sottoposizione alla misura di massimo rigore e all'atteggiamento per altri versi collaborativo dell'indagato, ha accolto la richiesta di arresti domiciliari presso la nostra famiglia, specificando che sarà (di nuovo virgolettato) "presso persone radicalmente estranee ai fatti per cui si procede".

Durante i mesi trascorsi in carcere ha frequentato la scuola per ottenere la licenza media, il 5 marzo di quest'anno il giovane è stato scarcerato e, come da indicazione del Giudice, ha raggiunto Milano in treno, da solo.

Lì siamo andati a prenderlo, recandoci presso la locale Stazione dei Carabinieri, che l'hanno accompagnato a casa nostra, e hanno iniziato a monitorare giornalmente la sua presenza ad orari variabili e senza preavviso.

Nei mesi trascorsi a casa nostra ha potuto continuare a studiare e l'otto giugno, dopo aver ottenuto il permesso del Giudice, ha potuto sostenere l'esame di licenza media, superandolo, con i complimenti della Commissione esaminatrice.

Dopo la chiusura delle indagini il quotidiano La Repubblica ha pubblicato la notizia della presenza in Arese del giovane agli arresti domiciliari e il deputato Cecchetti della Lega Nord di Rho ha inoltrato al Ministero dell'Interno Lamorgese un'interrogazione per chiedere più sicurezza per i cittadini di Arese; sicurezza che, a parer suo, sarebbe venuta meno a causa della presenza del giovane in casa mia, sebbene non possa nemmeno uscire.

Ne è seguito un violento attacco mediatico che ha coinvolto non solo me, ma anche mia moglie e i miei figli, con rincorsa ad avere mie dichiarazioni nei giornali, appostamenti di inviati di Rete4 e Mediaset davanti al mio condominio, che hanno filmato l'ingresso e citato l'indirizzo di casa mia in televisione, con trasmissioni e articoli che hanno associato il nome del ragazzo a fatti gravissimi di cronaca, dei quali non è affatto accusato, coinvolgendo anche il mio nome e la mia immagine in una sorta di processo mediatico sommario, celebrato senza alcuna garanzia in una fase in cui vi è una persona indagata, ma che non ha ancora ricevuto il processo in Tribunale.

Questi i fatti.

Vorrei aggiungere alcune considerazioni.

Tutta la vicenda si è svolta sotto la supervisione delle autorità competenti, non vi è stato nulla di segreto e tutte le

figure che hanno compiti di controllo sono sempre state informate, così come io stesso ho informato la Sindaca, i colleghi di Giunta e alcuni Consiglieri, come pure i vicini di casa, i responsabili del controllo al vicinato e alla portineria del mio quartiere.

Non vi è stata, quindi, necessità ... nessuna volontà di nascondere qualcosa, perché non ho nulla da nascondere.

So bene che ricoprendo un ruolo pubblico ho rinunciato alla mia privacy, tuttavia questo non comporta che anche la mia famiglia e i miei vicini di casa vi debbano rinunciare, e considero quanto accaduto una grave scorrettezza che danneggia non tanto il sottoscritto quanto, piuttosto, una persona in attesa di giudizio che, pertanto, per la nostra legislazione è da ritenersi ancora innocente fino a prova contraria.

Giudicarla spetterà al Giudice nelle sedi opportune, non è compito mio.

La scelta di ospitarlo in casa mia non ha nulla a che vedere con la mia attività di Assessore ed in questo senso è privata, è personale, o meglio, familiare.

Ho collaborato con questa Amministrazione e con la precedente per sette anni, sempre riconoscendomi in un progetto e in un perimetro valoriale che ho condiviso e nel quale ho creduto e credo ancora, che comprende i concetti di solidarietà, accoglienza, servizio, assenza di pregiudizio verso lo straniero, garantismo e fiducia nelle leggi e nella magistratura.

Credo che la scelta fatta dalla mia famiglia sia del tutto compatibile con questi valori.

Con stima, Enrico Ioli.

In seguito ad aver ricevuto questa lettera io ho provato a farmi delle domande per meglio capire il punto sollevato da chi sta avanzando critiche o perplessità, sugli effetti della scelta personale dell'assessore Ioli, sul ruolo pubblico che riveste.

Tengo a chiarire che da un punto di vista formale non esiste alcuna incompatibilità siamo, quindi, semmai nel campo delle opportunità, non altro.

Deve essere chiaro a tutti che l'Assessore non è coinvolto in alcun modo nella vicenda giudiziaria, anzi, vorrei riprendere testualmente le parole del Giudice, che nel concedere gli arresti domiciliari presso la famiglia Ioli, scrive:

"ha avuto riguardo al rilevante periodo di sottoposizione alla misura di massimo rigore e all'atteggiamento per altri versi collaborativo dell'indagato"

e aggiunge, in merito alla scelta di concedere gli arresti domiciliari a casa Ioli:

"presso persone radicalmente estranee ai fatti per cui si procede".

L'assessore Ioli non è indagato quindi! Tutti noi, e certamente anche l'assessore Ioli, condanniamo qualsiasi comportamento in violazione della legge, ivi compreso il reato di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, accusa rivolta al ragazzo somalo ospitato, sul quale la magistratura sta procedendo per verificarne il coinvolgimento.

Esiste qui elemento che possa mettere in difficoltà l'Amministrazione?

Io non ne ho trovati!

Certamente un po' di clamore mediatico e una sovraesposizione non cercata, ma non altro! E forse, anzi, possiamo fare tesoro di questa vicenda come un'occasione di riflessione della nostra cittadinanza su alcuni valori, spesso dichiarati ma in realtà poco praticati.

Quali sono le politiche che ha adottato questa Amministrazione in merito al tema dell'immigrazione?

Ha dato la sua adesione a un progetto di ambito SPRAR e ha chiesto ai cittadini di mettere a disposizione appartamenti.

In che modo possiamo giudicare inopportuna la scelta della famiglia Ioli di accogliere un rifugiato politico all'interno di un progetto Caritas coerente con questo indirizzo?

In che modo avrei potuto obiettare questioni di opportunità all'Assessore, rispetto al suo ruolo pubblico, quando ne sono

venuta conoscenza nel momento in cui la famiglia Ioli stava affrontando questa difficile decisione di ospitare o meno il ragazzo?

Io credo in nessun modo!

Compito della politica è fare delle scelte, attuare politiche che siano rispondenti a quella linea di indirizzo che sottopone al giudizio degli elettori.

Come persona ha messo in pratica azioni famigliari coerenti col recinto valoriale che questa maggioranza sostiene, riveste un ruolo politico, e questo forse impedisce di essere persone che agiscono e assumono scelte in perfetta coerenza con quanto si sostiene? Non credo! Anzi.

Ripetiamo spesso che la politica è fatta da persone e che quello che viene chiesto ai politici, e noi siamo politici, è di esempio.

L'assessore Ioli lo è! Prima di tutto come persona, e certamente anche come Assessore. Un gesto di accoglienza, definito anche dalla comunità cristiana caritatevole che rende lui, molto più di tutti noi in verità, capace di essere esempio e non solo capace di bei discorsi e belle parole.

Credo in un ruolo pubblico capace di assumersi responsabilità ed essere conseguente, credo che non agire in coerenza con i valori personali ed etici che guidano l'agito politico per paura di ripercussioni sia solo dar un altro motivo alle persone per non avere fiducia nella politica.

Se da rivestire un ruolo pubblico viene meno la libertà di agire, in coerenza con gli atti che diventano forma e sostanza della politica anche locale, la politica ha fallito.

Piuttosto, riconduco la critica alle scelte della famiglia Ioli a un posizionamento di ideali diversi, scelte politiche diverse che devono essere rispettate, certamente, ma che segnano la differenza tra schieramenti contrapposti.

Ritrovo nei commenti, non quelli beceri e pieni di insulti che si qualificano da soli, ma quelli che provano a portare opinioni e

contenuti e che volentieri provo a capire, cerco di approfondire; in quei commenti ritrovo le paure che tutti noi abbiamo; ritrovo la profonda verità che pochi di noi avrebbero avuto il coraggio di agire come la famiglia Ioli, tendere la mano chi è in difficoltà, lasciando ad altri, che ne hanno le competenze e il ruolo, il giudizio sulle azioni di una persona, senza fare nemmeno un aiuto, aiuto non concesso a cuor leggero, ma che si riassume nel non girare la testa dall'altra parte e afferrare la mano di chi è in difficoltà, nel rispetto e nelle modalità previste dalla legge.

Non trovo nulla di tutto questo in contrasto o non opportuno per lo svolgimento del ruolo di Assessore, vedo rigore, etica, sacrificio personale, altruismo, carità umana e capacità di accoglienza.

Quindi, senza esitazione, rinnovo la mia fiducia a Enrico Ioli, ringraziandolo per il suo gesto. Mi stringo alla sua famiglia, suo malgrado coinvolta in un clamore né voluto né cercato, sfociato da parte di qualcuno in toni e modi deprecabili, e dico loro grazie, con tanta profonda stima.

Ho terminato Presidente.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie Sindaca.

Aprò la domanda, vedo che si è iscritto a intervenire, nell'ambito delle comunicazioni il consigliere Turconi.

Prego Consigliere.

CONSIGLIERE TURCONI VITTORIO

Sì buonasera a tutti.

Mah ... ho ascoltato attentamente il discorso del Sindaco, vabbè, mi sembrava anche un discorso fuori luogo, perché mi sembrava più una predica da messa che un intervento da Sindaco.

Tanto per puntualizzare anche quanto è stato riportato nella lettera dell'assessore Ioli, ho qua davanti un documento, il Giudice delle Indagini Preliminari presso il Tribunale di Bologna, Seduta straordinaria Consiglio Comunale del 23 GIUGNO 2020

in cui dice, praticamente, cita il nome della persona agli arresti domiciliari e indica: "Agli arresti domiciliari ad Arese, in via Matteotti 45/71", quindi, la pubblicità di dove abita l'assessore Ioli è stata data da un Giudice delle Indagini Preliminari, non è stata data ... ed è una informativa, anche perché è datata 3 giugno, prima che uscisse tutto il pandemonio che è uscito.

Quindi, non è vero che è stato diffamato l'indirizzo dell'abitazione, perché è uscito un documento rilasciato ... ve lo faccio vedere se volete, poi dopo ... ma tanto avete tutto, perché mi spiace che vengano ... che non vengano fatte chiarezze su queste cose, perché quella lettera lì che è stata data al Sindaco, perché poteva parlare con più tempo e, quindi, è stata letta dal Sindaco, sarebbe dovuta arrivare prima, non sarebbe dovuto arrivare dopo, perché se il gesto era quello di informare i Consiglieri per dire che ... bene, sarebbe dovuta arrivare prima, invece è arrivata dopo che è nato tutto il pandemonio.

Quindi, è una lettera che noi respingiamo completamente. Sono pienamente d'accordo con quanto ha dichiarato l'assessore Ioli che chi sbaglia e andrà, voglio dire, ad omettere quelli che sono determinati discorsi dove ci saranno denunce, querele e tutto quanto, giusto che l'assessore Ioli si tuteli, se qualcuno lo dovesse offendere, noi come Gruppo Lega, in ogni caso, con una persona che ospita a casa, perché nella lettera si cita molto lo SPRAR, ma quella è acqua passata, è il 2018. In questo momento a casa dell'assessore Ioli c'è una persona che è rinviata a giudizio per favoreggiamento all'immigrazione clandestina, cosa che noi non accettiamo e avvisiamo, poi non so, mi dica il Segretario come dobbiamo regolarizzare questa posizione, noi chiediamo le dimissioni dell'assessore Ioli, lo chiediamo a gran voce e, in ogni caso, informiamo da subito che sinché non ci saranno le dimissioni dell'assessore Ioli, la Lega non parteciperà ai Consigli comunali. Punto.

Tutto il resto non ci interessa. Le polemiche non ci interessano. Questa è la nostra posizione, quindi, io non entro

Seduta straordinaria Consiglio Comunale del 23 GIUGNO 2020

nel merito dell'interrogazione fatta, o meno, perché ognuno ne risponde politicamente per la posizione che ricopre; io rispondo ad Arese come capogruppo, il nostro gruppo prende questa decisione, se la dobbiamo formalizzare per iscritto, non so, perché qui ogni giorno nasce una regola nuova, in base a ... solo se c'è la ... quindi se ci dite come fare, in ogni caso noi se l'assessore Ioli non si dimette noi abbandoneremo i Consigli comunali.

Saremo presenti, perché non vogliamo sottrarci alla presenza, quindi, una volta fatto l'appello salutiamo tutti e vi auguriamo buon lavoro, però, ripeto che, anche in questo caso, allora, dire che è stato pubblicizzato l'indirizzo di casa dell'Assessore su un documento rilasciato dalla Procura, quando si dice che invece è stato fatto in altri modi, anche questo è un gesto, non lo so ... è scorrettezza? Dimenticanza? Perché c'è un documento che lo dice, non è che lo dico io eh! Questo è un documento che ha rilasciato un Tribunale, però è stato omesso di dirlo, perché è stato detto che, praticamente, è stato, così, reso pubblico l'indirizzo di casa dell'Assessore, come se fosse un segreto di Stato, perché poi segreti non ce ne sono ma, in ogni caso, chi ha pubblicato chiaramente l'indirizzo, con tanto di paese e via, mi spiace, è un documento rilasciato dal Tribunale di Bologna.

Se non ce l'avete ve lo alleghiamo, ve lo mandiamo, è un documento, tra l'altro, come vi ho detto prima, datato 3 giugno 2020.

Tutto il resto delle cose non ci interessano.

Penso che abbandoneremo subito il Consiglio, in ogni caso siamo a favore della Commissione Antimafia, magari ne apriremo un'altra sull'antiterrorismo, che forse in questo momento è più adeguata, per il resto non ho altro da dire o da aggiungere.

Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie Consigliere.

Poi chiedo a dottor Pepe se siete interessati alla risposta di capire il come devono essere poi formalizzate la richiesta di dimissioni di cui ha accennato ... a cui ha accennato il consigliere Turconi.

Quindi do la parola al dottor Pepe, prima di dare la parola alla consigliera Piva.

Prego dottor Pepe.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Grazie Presidente.

Ma in realtà la dichiarazione da parte della Lega è stata già formulata.

Poi se il gruppo consiliare ritiene preferibile far pervenire al protocollo, tramite una consegna diretta, piuttosto che una PEC, una dichiarazione di conferma in questo senso, benissimo; però una richiesta di dimissioni è stata formulata, quindi diciamo ... ed è stata, diciamo, contemporaneamente ha anche assunto una posizione politica.

Il passo successivo è formalizzare, diciamo, una comunicazione scritta, in questo senso, al protocollo del Comune.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie dottor Pepe.

Nel frattempo, per correttezza, ma rilevo che l'intervento del consigliere Turconi è stato di quattro minuti, quindi, ritengo corretto anche per gli altri interventi, nel caso, poter incrementare il numero di minuti a disposizione.

Si è iscritta a parlare la consigliera Piva.

Prego Consigliera.

CONSIGLIERE PIVA MICHAELA

Grazie Presidente, buonasera a tutti.

Noi abbiamo osservato i passaggi sui giornali e abbiamo già espresso separatamente la nostra opinione, ma la ribadiamo qua.

Per noi ioli ha corso ... sta correndo un rischio per aver preso in carico una persona accusata di reati gravi, e come figura pubblica si è assunto un elevatissimo rischio.

È vero che è in attesa di giudizio, però è già rinviato a giudizio, quindi, c'è una parte preliminare che è già stata, diciamo, sviluppata.

Dopo di che, tutti sono innocenti fino all'arrivo del giudizio, questo lo diceva anche Berlusconi, quindi, qui si può anche fare tempo a andare in pensione prima che arrivi un giudizio, oppure questa persona può anche patteggiare; quindi, la vedo come una imprudenza comunque, e come figura pubblica non mi sarei presa questo carico, perché è incoerente ... cioè se è vero quello di cui è accusato, è incoerente con una figura pubblica, quindi, per me l'Assessore si è preso un elevatissimo rischio.

Tutto qua.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie consigliera Piva.

Chiedo se ci sono degli altri interventi, altrimenti passiamo alle interrogazioni.

Prego consigliera Scifo.

CONSIGLIERE SCIFO BARBARA

Grazie Presidente.

Io volevo innanzitutto ringraziare il Sindaco per essersi assunta la responsabilità di chiarire in questa sede la sua posizione in merito a una vicenda che evidentemente la Lega invece preferisce gestire innanzitutto sulle pagine dei giornali e poi, appunto, in sede consiliare si sottrae al confronto.

Troviamo questo modo di fare politica irrispettoso dell'istituzione e dei cittadini, che si riduce ad una pavida scorciatoia per ottenere, facendo al solito leva sulle paure delle persone, quel poco di visibilità pubblica che non sono in grado di conquistarsi con delle proposte politiche e di reale interesse per

la cittadinanza e per sferrare l'ennesimo attacco personale all'assessore Ioli.

Lei, Sindaco, leggendo anche la lettera dell'Assessore ha già fatto chiarezza su molti punti, ma prima di porle alcune domande anche noi vogliamo ribadire sinteticamente, ma con determinazione, alcun evidenze.

Innanzitutto l'assessore Ioli non è indagato, né accusato di alcun reato, a differenza dei precedenti amministratori pubblici del nostro Comune, appoggiati dalla Lega.

Secondariamente, l'assessore Ioli ospitando la persona agli arresti domiciliari non solo non sta violando la legge, ma sta, piuttosto, garantendo la massima collaborazione con le autorità giudiziarie per permettere l'esecuzione di una misura cautelativa concessa dal Giudice, perché ritenuta adeguata, come ben chiariscono le parole del Giudice, già citate in merito alla decisione di concedere gli arresti domiciliari al giovane somalo presso la famiglia Ioli.

Il Sindaco ha già anche ricordato che non sussiste alcuna formale incompatibilità tra il comportamento assunto da Ioli nella sua sfera privata e la sua carica amministrativa.

Se la questione posta non è dunque di natura legale, dove sta il problema per la Lega? È evidente che è una questione tutta politica.

Si sostiene che Ioli, in quanto Assessore, non avrebbe dovuto ospitare una persona accusata di un reato grave.

Lei, Sindaco, ha già argomentato le ragioni per cui, secondo lei, questa opposizione sia da respingere, ma le chiediamo di più, le chiediamo: ravvede elementi per cui l'ospitalità che Ioli sta concedendo al giovane somalo stia in qualche modo interferendo con il corretto esercizio del ruolo di assessore del nostro Comune? Essendo questo l'unico e vero interesse da tutelare per i nostri concittadini?

Mi permetta però, Presidente, prima di ascoltare la risposta del Sindaco di aggiungere qualche altra domanda.

A noi pare che si voglia insinuare che l'Assessore, ospitando una persona accusata di un reato grave minimizzi la violazione della legge da parte del suo ospite.

Ma com'è possibile anche minimamente mettere in connessione un gesto solidaristico con l'approvazione implicita del reato imputato?

Se l'Assessore svolgesse attività di volontariato in carcere la Lega chiederebbe le sue dimissioni?

Se la risposta fosse positiva saremmo davvero preoccupati.

A notare che dia fastidio che qualcuno non si limiti a predicare un astratto principio di ideali ma sappia viverli con coerenza, perché noi nell'agito dell'Assessore intravediamo solo bellezza e generosità, non solo ha aperto le porte della propria casa ai richiedenti asilo per aiutarli a rifarsi una vita ma, gesto ancora meno scontato, lo ha riaccolto nel momento della difficoltà.

Concludo dicendo che per noi qui si scontrano due visioni di politica e società diametralmente opposte; da una parte l'opportunismo politico e non l'opportunità politica, l'opportunismo politico e la chiusura nei confronti dell'altro diverso, e dall'altra solidarietà e coscienza, il sogno di una società accogliente, unito all'impegno personale per costruirla.

Ecco, noi sappiamo da che parte stare.

Rinnoviamo con forza a Enrico Ioli non solo la nostra fiducia nel suo operato di Assessore, ma anche la nostra cresciuta stima personale.

Le richiediamo, Sindaco, se lei ritenga che la scelta di Ioli sollevi degli elementi di tipo ostativo per il corretto svolgimento del ruolo di Assessore da lei affidatogli.

Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie consigliera Scifo.

Si è iscritto a parlare il consigliere Buroni.

Prego, ha la parola.

CONSIGLIERE BURONI EDOARDO

Grazie signora Presidente e buona sera a tutti.

Non sto a ripetere le considerazioni politiche già espresse dalla collega Scifo, con cui mi trovo pienamente d'accordo. Nel rispetto del Regolamento - quello che oserei dire essere stato violato (forse perché nemmeno conosciuto) dalla Lega, che in questo modo si dimostra del tutto irrispettosa delle istituzioni e, quindi, dei cittadini in esse rappresentati: a beneficio dei colleghi leghisti ricordo che le dimissioni di un assessore si chiedono o come ha poco fa correttamente ricordato il dottor Pepe, oppure eventualmente ipotizzando di presentare una mozione di sfiducia; ma non certo all'interno delle Comunicazioni del Sindaco, in merito alle quali la stessa Presidente aveva ricordato ciò che prevede il Regolamento!

Desidero piuttosto (dicevo) porre una domanda al Sindaco in merito alle sue Comunicazioni. Ma, valutati il tema e la situazione, non possono esimersi, prima, da una brevissima considerazione preliminare: a Enrico Ioli e alla sua famiglia vanno la vicinanza, il sostegno e la profonda stima mia personale e di tutto il nostro gruppo.

Con la loro scelta di vita sono per tutti noi esempio di come sia possibile, per quanto molto difficile, coniugare convinzioni profonde e azioni concrete; sono per altro lieto di constatare che diversi cittadini e altre autorevoli istituzioni sul territorio aretino si sono espressi al riguardo manifestando la propria solidarietà e il proprio apprezzamento.

Partendo quindi dal chiaro e inequivocabile presupposto che Enrico Ioli e la sua famiglia hanno agito con grande generosità umana e, al contempo, nel pieno rispetto delle leggi e delle regole giudiziarie, nonché con estrema cura per l'onorabilità personale dovuta a chiunque rivesta un ruolo pubblico (e dunque l'osservazione della Consigliera Piva non è pertinente, dato che

la coerenza riguarderebbe un'eventuale colpa personale dell'Assessore, non di altri, o una sua svalutazione per i capi d'accusa in questione; cose che non si sono verificate), desideravo chiedere al Sindaco se ritiene che la discrezione e la riservatezza tenute da Enrico Ioli in questa scelta privata e familiare (discrezione e riservatezza per altro tipiche di ogni sincera azione di carità) possano avere in qualche modo dimostrato una mancanza di chiarezza e di trasparenza nei confronti del Primo Cittadino (e quindi di tutta la cittadinanza), o se invece non vi sia stata alcuna scorrettezza nemmeno in tal senso e quindi non sia stata minimamente intaccata la necessaria fiducia anche personale e politica che il Sindaco deve riporre in ciascuno degli Assessori da lui designati.

Dalle sue precedenti parole mi pare, signora Sindaco, che la risposta sia evidente, ma ci terrei cortesemente a chiederle una conferma in tal senso, anche a beneficio di chi magari è di più dura cervice.

Grazie

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie consigliere Buroni.

Do la parola alla Sindaca per le risposte alle richieste di chiarimenti.

Prego.

SINDACO PALESTRA MICHELA

Grazie Presidente.

Molto sinteticamente non posso che ribadire i contenuti del mio intervento precedente, quindi confermo, credo fosse implicito, ma esplicito volentieri che non vi è alcuna interferenza fra la scelta personale di vita fatta dall'Assessore e lo svolgimento del suo ruolo, quindi, non c'è alcuna ripercussione, se così possiamo dire.

L'operato è il medesimo, con il medesimo impegno e dedizione, come siamo usi fare tutti quanti.

Riguardo al tema, invece, sollevato dal consigliere Buroni non può essere intaccata minimamente la fiducia perché, l'ho detto e l'ho esplicitato, l'assessore Ioli mi ha messo, a parte, a conoscenza del percorso nel momento anche più complicato di una decisione, quindi in totale trasparenza rispetto ... era quello che era la sua situazione e le scelte che con la famiglia ... le scelte personali stava facendo; e poiché credo di avere argomentato ampiamente che ritengo che questo attenga a una decisione e a una scelta personale di cui rilevo la coerenza e rilevo la consequenzialità, anche rispetto alle azioni che abbiamo portato avanti come amministrazione, non ho ritenuto che questo fosse un tema che riguardasse la cittadinanza, riguardasse semmai la famiglia, le scelte personali e, quindi, non ho ... non avendo dubbi sul fatto che lo svolgimento del ruolo di Assessore sarebbe stato proseguito nello stesso modo, serio e con impegno della precedente, diciamo nel momento precedente, non ho, pur sapendo quello che stava vivendo, ragionando, attraversando l'Assessore, non ho ritenuto che ci fosse alcuna notizia che riguardasse la cittadinanza in qualità di amministratore.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie.

Ha chiesto di intervenire il dottor Pepe per un chiarimento e successivamente il consigliere Castelli.

Prego dottor Pepe.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Sì, poiché ho sentito evocare concetti diversi, tengo a precisare.

Mi dispiace che i consiglieri della Lega non siano presenti, ma, comunque, al di là della diretta streaming il verbale del Consiglio sarà agli atti, comunque, eventualmente darò ai
Seduta straordinaria Consiglio Comunale del 23 GIUGNO 2020

consiglieri della Lega ogni ulteriore chiarimento fosse necessario.

Il quesito che mi è stato formulato dal consigliere Turconi è relativo ad una presa di posizione politica che giustifica l'assenza della partecipazione dei lavori del Consiglio comunale da parte del gruppo consiliare medesimo, fino a quando non si realizzi un determinato risultato che, nel caso specifico, è la richiesta di dimissioni ... le dimissioni richieste, per meglio dire.

Quindi non ... il consigliere Turconi, almeno, salvo che io non abbia male inteso, non ha manifestato l'intenzione di presentare al Consiglio comunale una mozione, ha manifestato un orientamento politico che determina la partecipazione del gruppo, o meglio, la non partecipazione del gruppo, superata la fase dell'appello, per un argomento di tipo politico alla luce del quale io ribadisco che la dichiarazione è arrivata in maniera assolutamente chiara in Consiglio comunale e, comunque, nulla impedisce per una maggiore chiarezza e linearità, a maggior ragione o dovesse nascere qualche equivoco, per cui mi sono sentito di intervenire per chiarimenti, un atto scritto che sanzioni la posizione del gruppo consiliare è sempre la miglior cosa da presentare.

Ho sentito evocare invece, durante il dibattito, non da parte dei consiglieri della Lega il concetto di una mozione. Ora, l'ordinamento conosce la mozione di sfiducia nei confronti del Sindaco, che ha tutta una sua ritualità e che non stiamo qui ad evocare, perché non c'è il presupposto oggettivo, cioè non si sta parlando del comportamento da parte del Sindaco. Sarebbe diverso laddove uno o più forte politiche intendessero presentare una mozione di sfiducia all'assessore, cosa che nelle prassi ... concetto che ho sentito evocare, che è però una roba diversa.

Il consigliere Turconi ha argomentato una posizione politica che riguarda la propria partecipazione del proprio gruppo e l'ha giustificata politicamente. Laddove si dovesse invece presentare una mozione, chiaramente questa, ripeto, nell'ordinamento

Seduta straordinaria Consiglio Comunale del 23 GIUGNO 2020 22

nazionale e anche in quello aresino non è prevista, però di mozioni di sfiducia nei confronti degli assessori se ne sono viste diverse nei comuni, e questa segue l'iter consueto conosciuto di presentazione delle mozioni, come atto di indirizzo politico da parte del Consiglio, che sono ... che seguono delle regole consuete su cui non devo assolutamente dilungarmi, perché tutti i gruppi consiliari si sono già attivati in questo senso e conoscono le relative regole.

Però ci tenevo a precisare, come per lo meno io ho inteso la richiesta da parte del consigliere Turconi, e come invece il dibattito mi è sembrato fosse giunto ad altri ... ad altri temi.

Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie dottor Pepe.

Dò la parola al consigliere Castelli.

Prego Consigliere.

CONSIGLIERE CASTELLI ANTONIO

Grazie Presidente, buonasera a tutti.

Allora, noi restiamo dell'idea che è una scelta, quella dell'assessore Ioli, strettamente personale; già secondo noi nulla era ... nulla osta alla sua attività politica, il Sindaco ha dato le giuste e dovute delucidazioni, quindi, per noi null'altro c'è da aggiungere, e chiudiamo qui la storia.

Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie consigliere Castelli.

Vedo che non si è iscritto nessun altro Consigliere a intervenire, quindi, passiamo all'interrogazione presentata dal Movimento 5 Stelle, interrogazione con richiesta di risposta scritta, ad oggetto: chiarimenti gara di progettazione piscina centro sportivo Davide Ancilotto.

Do la parola alla consigliera Piva per la lettura.
Prego.

CONSIGLIERE PIVA MICHAELA

Grazie Presidente.

Allora:

Premesso che durante l'ultimo Consiglio comunale del 5 maggio ultimo scorso, durante la discussione sulla mozione avente ad oggetto la richiesta di parere preventivo all'ANAC riguardante la procedura di gara piscina comunale, ex art. 211 Decreto Legislativo 50 del 2016, l'assessore Ioli ha motivato un parere contrario alla mozione dichiarando le seguenti frasi: "l'art. 211 del Codice prevede che in sede di gara qualora si preannunci possibilità di ricorso una delle parti può chiedere parere all'ANAC, cosa che non si è verificata perché la gara si è conclusa senza contenzioso. Quindi il presupposto sarebbe che o il Comune che ha bandito la gara o chi ha partecipato alla gara, il vincitore o gli altri concorrenti, manifestino l'intenzione di un contenzioso cosa che non si è verificata perché la gara si è conclusa una volta tanto senza richieste di contenzioso.

L'ANAC può di sua iniziativa agire in giudizio per impugnare il bando nel caso rilevasse delle violazioni di norme o delle incongruità e anche questa casistica non si è verificata.

La gara è andata per fortuna liscia senza intoppi, da parte del Comune e da parte degli altri concorrenti, e non si sono verificate intenzioni di precontenzioso, non c'è stato il presupposto di chiedere parere o sollevare dubbi da parte della stazione appaltante."

Rilevato che da una verifica con gli uffici, risulta che ad oggi la fase istruttoria di gara non è ancora cominciata in quanto non è stata fissata ancora la data per la prima seduta, dato che il procedimento è stato interrotto a causa dell'emergenza sanitaria.

Considerato che il titolo stesso dell'articolo 211, rubricato "Pareri di precontenzioso dell'ANAC" implica che uno dei presupposti è che non ci sia un contenzioso, il parere serve infatti ad evitare ricorsi a tutela dell'Ente.

Visto che l'ANAC non agisce di sua iniziativa, ma deve essere sollecitata ad agire, si interroga l'Assessore competente e la Giunta per conoscere:

Punto 1) Per quale motivo ha dichiarato nell'ultima seduta di Consiglio che la gara si era conclusa senza contenziosi, fatto che non corrisponde a verità, motivando così il respingimento della mozione?

Punto 2) A quale articolo ha fatto riferimento durante il dibattito, quando ha asserito che ANAC può agire di sua iniziativa, quando invece andrebbe sollecitata?

Punto 3) Per quale motivo si è deciso di indire una gara per la progettazione della nuova piscina, quando il bando per la gestione del centro sportivo, bando in cui è presente la realizzazione della piscina a carico del Comune, è andato deserto ed è in attesa di udienza da definire il ricorso presentato dal gestore attuale al TAR.

Punto 4) Per quali motivi si è ritenuto utile investire 5,8 milioni in una nuova piscina, quando nel nostro comune vi sono già tre piscine, e nelle immediate vicinanze altre cinque?

Punto 5) A quali requisiti di sostenibilità economica risponde tale investimento?

Punto 6) Per quale motivo non si è valutato di inserire la piscina nel bando a carico del gestore, anche allungando i tempi della concessione?

Punto 7) Quali sono gli esempi con i quali si è stimata l'opera e a quanto ammonta il valore di ciascun esempio preso a riferimento. Si richiede contestualmente copia di tutta la documentazione utilizzata per redigere il quadro economico.

Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie consigliera Piva.

Do la parola all'assessore Ioli per la lettura della risposta all'interrogazione, che include, ma non potremo leggere, anche tutta una serie di allegati che sono stati inviati alla consigliera e che sono disponibili sull'owncloud.

Prego Assessore.

ASSESSORE IOLI ENRICO

Grazie Presidente e buonasera a tutti.

Oggetto: Interrogazione - protocollo 11479 del 20.05.2020 - con richiesta di risposta scritta: chiarimenti gara di progettazione piscina Centro Sportivo Davide Ancilotto.

In merito ai chiarimenti richiesti, si comunica quanto segue:

PUNTO 1) Il bando di gara è stato pubblicato dal 30.12.2019 al 17.02.2020 anche sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea e sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana.

Nessun preavviso di ricorso è pervenuto durante il periodo di pubblicazione del bando di gara, né lo stesso risulta essere stato impugnato nei termini di legge, oramai spirati.

Entro la scadenza dei termini sono pervenute quattro offerte; la prima seduta di gara si è tenuta il 20.02.2020, mentre la seconda seduta di gara (previa formale comunicazione ai concorrenti in data 12.05.2020) si è tenuta in data 21.05.2020.

La mia dichiarazione - che la gara si era conclusa senza contenziosi - era riferita all'iter dalla pubblicazione alla scadenza dei termini per presentare offerta.

PUNTO 2) In sede di Consiglio Comunale si è fatto riferimento all'art. 211 comma 1 bis del Codice dei contratti che si riporta di seguito: "L'ANAC è legittimata ad agire in giudizio per l'impugnazione dei bandi, degli altri atti generali e dei provvedimenti relativi a contratti di rilevante impatto, emessi da qualsiasi stazione appaltante, qualora ritenga che essi violino le

norme in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.”

PUNTO 3) Come esplicitato nell'atto di indirizzo del Consiglio Comunale n. 31 del 28.03.2019 (AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO SPORTIVO COMUNALE DAVIDE ANCILOTTO DI VIALE RESEGONE, 67 - ARESE - DETERMINAZIONI IN MERITO - I.E.), l'Amministrazione ha manifestato la propria volontà di realizzare una nuova piscina comunale, in quanto la struttura esistente è vetusta e realizzata secondo criteri e parametri normativi ormai superati; è stato scelto di mantenere il servizio esistente sostituendo una struttura ormai inadeguata con una nuova, che meglio risponda ai moderni criteri progettuali ed alle normative tecniche oggi in vigore.

Peraltro non risulta che il bando per la gestione del centro sportivo sia andato deserto, bensì che vi sia stato un partecipante, che, essendo stato escluso in sede di gara, ha presentato un ricorso che è tutt'ora pendente al TAR;

PUNTO 4) L'Amministrazione intende valorizzare la pratica sportiva e le piscine sono strutture che presentano una alta attrattività per la cittadinanza aresina. L'attuale struttura svolge un servizio che risponde ad una domanda dei cittadini, non è superflua né in sovrannumero rispetto alle altre esistenti nel territorio comunale e in quello dei comuni limitrofi. La nuova piscina non incrementerà né il numero di piscine di proprietà dell'Ente né quello delle piscine presenti nel centro sportivo. Con questo intervento l'Amministrazione intende mettere a disposizione della cittadinanza una struttura nuova ed efficiente in sostituzione di una obsoleta, che risale agli anni '70.

Si fa presente inoltre che l'importo da lei citato non è relativo alla sola piscina, ma è il quadro economico generale, nel quale oltre ad essere incluse tutte le spese per gli incarichi tecnici di progettazione, direzione lavori, sicurezza, verifica, collaudo, le tasse, l'I.V.A., sono previste anche altre opere, quali:

- la realizzazione di un campo da tennis in erba sintetica;
- la realizzazione di una palestra coperta con tensostruttura;

- demolizione campi esistenti, messa in sicurezza piscina esistente, opere di volanizzazione per piscina e parcheggio pertinenziale, realizzazione parcheggio pertinenziale, opere esterne, solarium, arredo urbano e eventuali barriere acustiche come dettagliato nel documento allegato. L'importo stimato per la piscina è pari € 3.310.000,00.

PUNTO 5) La sostenibilità economica della piscina si basa sull'utilizzo che negli anni è sempre stato garantito dall'utenza che ha utilizzato l'impianto esistente; inoltre una verifica di tale sostenibilità è stata fatta in occasione della redazione del piano economico finanziario che è alla base del bando per la nuova gestione del Centro Sportivo, che è stato approvato da questo Consiglio Comunale in data 28.03.2019.

La sostenibilità economica del nuovo impianto migliorerà quella dell'attuale piscina, in quanto se in generale le piscine sono strutture con alti consumi energetici, l'attuale piscina lo è particolarmente e presenta elevati costi di gestione dovuti a carenza di isolamento ed obsolescenza degli impianti. La nuova struttura sarà dotata di impianti di ultima generazione e di strutture moderne, studiate per ottimizzare il contenimento energetico e per ridurre i costi di gestione ed i consumi di energie non rinnovabili, riducendo l'impatto ambientale, secondo gli obiettivi di questa Amministrazione.

PUNTO 6) Il bando di concessione per la gestione del centro sportivo già prevedeva, a carico del concessionario, una serie di opere del valore di ben € 390.000,00 con un periodo di gestione già relativamente lungo, fissato in 15 anni. Aumentare i costi a carico del concessionario per un importo come quello stimato per questa struttura avrebbe comportato l'insostenibilità economica del bando oppure un eccessivo allungamento della durata della concessione, cosa che l'Amministrazione ha ritenuto di escludere.

PUNTO 7) Si allega il dettaglio della quantificazione economica di massima dei costi dell'opera redatta dal Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni e della documentazione utilizzata per strutturare il quadro economico.

Ho finito.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie Assessore.

Do la parola alla consigliera Piva, prego.

CONSIGLIERE PIVA MICHAELA

Grazie Presidente.

La risposta merita delle puntualizzazioni.

Per quanto riguarda il punto 1, la dichiarazione completa è stata: "la gara si è conclusa, per una volta senza contenzioso", era un chiaro riferimento ai nostri pregressi in cui le gare vengono impugnate poi alla fine del bando, all'esito del bando, quindi, è stata una dichiarazione, quindi ...

Considerato che noi parliamo soprattutto ai cittadini e non tra di noi era utile precisarlo. Okay?

Quindi questo è uno sforzo di chiarezza che andava fatto.

Per quanto riguarda il punto 2, il fatto che ANAC possa agire di sua sponte lo riteniamo un po' evasivo, perché va comunque sollecitata.

Poi per quanto riguarda il punto 3, dove asserite che la piscina, appena rifatta nel 2013, è vetusta lo troviamo eccessivo. A cosa servono gli uffici se non sorvegliano sui lavori o non redigono dei progetti che siano utili alla collettività? Quella era un'occasione anche per riqualificarla energeticamente. Poi non è vetusta, ci sono degli impianti che valgono anche mezzo milione, non ... almeno questo era da quello che ho dedotto da un vecchio quadro economico.

Dire che il bando è andato deserto, non lo diciamo noi, lo dice Città Metropolitana, non c'è stato nessun concorrente ammesso

e, quindi, tecnicamente il bando è andato deserto, fino a prova contraria, però non possiamo dire che c'è un concorrente, non possiamo dire neanche che sia escluso, però di fatto è andato deserto.

Per quanto riguarda sempre la dichiarazione sul fatto che la piscina è vetusta su cosa vi basate? Cioè non c'è uno studio di fattibilità di recupero di questa piscina, di riqualificazione energetica? Come fate a dire che è insostenibile? Prima di spendere una cifra così importante andava fatta, andava fatta una stima, andava fatta un'ipotesi.

Altra cosa, per quanto riguarda il punto 4 la risposta ci piace molto perché ammettete, di fatto, che fate un doppione. Cioè la piscina non aggiunge nulla al patrimonio dell'Ente, né va in concorrenza con le piscine circostanti, quindi, spostiamo 5.008.000, sì la piscina, va bene, costa tre milioni e tre ... e rotti, però tutti gli ammennicoli che si porta dietro, di diminuzioni e rifacimenti cuba a cinque milioni e otto.

Spostiamo cinque milioni e otto del nostro bilancio per fare una cosa che in realtà non sposta nulla, nell'offerta che diamo su questo servizio.

Per quanto riguarda poi la sostenibilità economica, relativamente al processo di efficientamento energetico non avete fatto una valutazione preliminare, quindi, per noi, appunto, come ribadito prima, è una operazione da fare su un importo così importante, e tutti ristrutturano, noi non recuperiamo mai, non recuperiamo mai edifici, questa è una tendenza che porta allo spreco di risorse e che noi, diciamo, noi non accogliamo favorevolmente. Se fossimo forse un comune un po' più povero recupereremo di più.

Altra cosa, per quanto riguarda il punto 6 non rispondete al fatto per cui non scegliete di allungare i tempi, mettendo in carico l'opera al gestore, si poteva fare un'altra scelta.

Il gestore poteva prendersi in carico l'opera, l'avrebbe realizzata secondo le sue competenze di nicchia, l'avrebbe

progettata secondo le sue competenze di nicchia, facendoci anche risparmiare i soldi della progettazione e avrebbe creato una struttura adatta alle sue esigenze; così c'è questo meteorite calato dall'alto e il tempo di concessione, giustamente, deve essere commisurato all'impegno e all'investimento, però questa era una scelta che si poteva tranquillamente fare, se è così importante per il centro sportivo avere come attività principe e in crescita la piscina; questo io non l'ho ancora capito, quindi, per noi ci sono tutti questi punti che non ci fanno ritenere soddisfatti della risposta.

Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie Consigliera do la parola all'assessore Ioli, prego Assessore.

ASSESSORE IOLI ENRICO

Sì, ma solo per precisare un paio di cose.

La Consigliera prima ha detto che la piscina è stata rifatta e a cosa servono gli uffici. Allora, la piscina non è stata rifatta, hanno riverniciato la cupola, per essere attinenti alla realtà.

Hanno fatto alcuni interventi nel centro sportivo, per esempio anche la posa dei pannelli fotovoltaici sulla palestra, non sulla piscina, ma sulla piscina a parte la sostituzione di un paio di valvole, riparare una perdita della vasca e riverniciare la cupola non hanno fatto più di tanto, quindi ... e poi la progettazione di questi interventi non è stata fatta dall'ufficio Lavori Pubblici bensì dall'operatore privato che ha finanziato gli interventi che ...

Certo si poteva fare una scelta diversa, allungando a dismisura il tempo di concessione, e questa è una scelta politica che l'Amministrazione ha fatto quando ha valutato la sostenibilità del bando, e abbiamo deciso che quindici anni sarebbero stati un tempo sufficientemente lungo e, anzi, probabilmente avremmo

preferito qualcosa di meno ma non era ... già così non era possibile diminuire il tempo di concessione, perché gli abbiamo messo a carico ben 390.000 euro di opere al gestore. Non è semplice gestire un centro sportivo con le spese che ci sono, come sappiamo tutti, la dimostrazione è che non ci sia stata la fila dei partecipanti al bando, quindi, sono scelte politiche che abbiamo fatto.

Il fatto che la Consigliera continui a ribadire il concetto che non c'è un progetto preliminare, certo, perché abbiamo fatto la gara, come la Consigliera ben sa, per la progettazione preliminare, definitiva e esecutiva e, quindi, le linee che abbiamo dato al progettista comprendono espressamente e molto chiaramente i criteri di efficienza energetica e di sostenibilità ambientale del nuovo edificio, per cui se ci arriverà un progetto che non rispetta queste linee che abbiamo dato lo respingeremo, lo rifarà finché non sarà un progetto di una piscina efficiente, con bassi consumi energetici, molto più bassi di quelli di adesso, quindi, sicuramente la valutazione dell'efficienza energetica dell'edificio ci sarà a fronte di un progetto fatto da un tecnico, che ha queste linee precise di mandato.

Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie assessore Ioli.

Devo bloccare il timer.

Grazie, abbiamo concluso il punto relativo alle comunicazioni e all'interrogazione.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 43: PUNTO N. 2 O.D.G. DEL 23 GIUGNO 2020

**MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "MOVIMENTO 5 STELLE"
PER L'ISTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE ANTIMAFIA COMUNALE.**

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Passiamo al successivo punto all'ordine del giorno che è relativo alla mozione presentata dal gruppo consiliare Movimento 5 Stelle: mozione per l'istituzione di una Commissione Antimafia comunale.

Do la parola alla consigliera Piva.

Prego.

CONSIGLIERE PIVA MICHAELA

Grazie Presidente.

Allora volevo, prima di passare alla lettura della mozione, spiegare brevemente, sempre più che altro per i cittadini, da quale parte, da quale motivo partiamo, che cosa ha fatto leva per farci proporre questa mozione e dove vorremmo arrivare.

La mozione nasce dal fatto che siamo venuti a conoscenza di un bene confiscato per mafia, un paio di mesi fa, nel nostro Comune, un appartamento, e da ulteriori approfondimenti è emerso che ci sono altri beni, un box, un magazzino e due negozi e c'è un po' un intreccio anche di, diciamo, relazioni tra questi beni; quindi, quello che ci ha soprattutto colpito è il fatto che essendo negozi, essendo attività locali, hanno colpito sicuramente dei nostri concittadini, quindi, probabilmente anche concittadini caduti in difficoltà e che hanno trovato prima la mafia che le istituzioni, quindi, è una leva che ci ha fatto, diciamo, scattare per proporre questa mozione.

Cosa può fare una Commissione Antimafia? Per sommi capi sono prevalentemente, inizialmente attività di prevenzione e di informazione; per esempio, nel nostro caso anche informazione per i commercianti, far capire che ci sono dei mezzi che sono i "fondi antiusura", ci sono delle misure regionali per prevenire questi fenomeni. La Commissione poi può anche prevedere di serrare le maglie anche sui controlli e gli appalti dell'Ente, questo era un po' accennato nella mozione, quindi, non è solo un annuncio, non è una Commissione di pura teoria, ma è una Commissione molto utile e potrebbe essere molto operativa.

Dopo queste premesse passo alla lettura della mozione e poi seguirà il dibattito.

Mozione per l'istituzione di una Commissione Antimafia comunale.

Premesso che oggi più che mai è necessario prevedere ogni atto o iniziativa utili a sensibilizzare l'opinione pubblica per creare un tessuto sociale impermeabile alle mafie, soprattutto alla luce dei beni confiscati per mafia presenti nel nostro comune, è fondamentale insistere su progetti scolastici coinvolgendo associazioni, soggetti, istituzioni, forze dell'ordine, associazioni eccetera, che contrastino in prima persona le organizzazioni malavitose, e parlando del fenomeno criminoso nelle scuole e in assemblee pubbliche illustrando i danni sociali, economici e culturali che esso provoca.

Considerato che queste finalità di sensibilizzazione e controllo potrebbero essere assolte da un'apposita Commissione consiliare antimafia incaricata dell'eventuale attività di verifica della realizzazione di tutte le misure idonee a prevenire la corruzione e l'illegalità e, quindi, voglia promuovere o effettuare funzioni di controllo e verifica sulle attività svolte dall'ente e dalle sue società partecipate, la Commissione avrebbe anche i compiti di elaborare e proporre all'Amministrazione comunale la predisposizione di idonei strumenti che incidano sui fattori che favoriscono il circolo vizioso della criminalità, con

Seduta straordinaria Consiglio Comunale del 23 GIUGNO 2020

particolare riguardo al degrado urbano, alla mancanza di lavoro e agli ambienti familiari precari disgreganti, favorendone l'azione convinta, energica e vigorosa di tutte le istituzioni e associazioni locali coinvolge nel miglioramento della qualità della vita della nostra comunità.

Nei confronti della cittadinanza, inoltre, la Commissione potrebbe elaborare progetti e iniziative, in accordo con le associazioni e i soggetti operanti sul territorio per promuovere la cultura della legalità, della lotta alla corruzione e alla mafia, in particolare nei confronti degli alunni delle nostre scuole.

La Commissione potrebbe proporre all'Amministrazione la stipula di convenzioni e protocolli d'intesa con Prefettura, Camera di Commercio, Pubbliche Amministrazioni, ordini professionali, sindacati, enti e associazioni in materia di lotta alla mafia e alla corruzione.

Tutto ciò premesso e considerato, impegnano il Sindaco, la Giunta comunale e il Consiglio comunale a intraprendere ogni un'iniziativa di propria competenza per l'istituzione di una Commissione consiliare antimafia, senza oneri a carico dell'Ente, che abbia lo scopo di indirizzare l'Amministrazione comunale nell'attività di prevenzione e contrasto del radicamento delle associazioni di tipo mafioso e di promuovere la cultura della legalità democratica e dell'antimafia come elemento fondamentale per la crescita sociale, civile, economica di Arese e del paese, attraverso un rapporto forte e sistematico con la cittadinanza.

Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie consigliera Piva.

A valle della illustrazione della mozione da parte della Consigliera apro la discussione sul punto all'ordine del giorno.

Vedo che si è iscritto a parlare il consigliere Castelli.

Prego Consigliere.

CONSIGLIERE CASTELLI ANTONIO

Grazie Presidente, buonasera.

Allora, per quanto riguarda la mozione in oggetto, il nostro gruppo Arese Rinasce ne rigetta le motivazioni in premessa, a nostro avviso non utili e demagogiche.

Esistono già degli organi di controllo che operano e controllano a sostegno della legalità, rappresentati dal Segretario Generale, da un Assessore con delega alla legalità, dagli stessi uffici tecnici, che secondo le direttive del codice degli appalti sono in continua interlocuzione con l'ANAC, per quel che concerne gare d'appalti e concessioni e autorizzazioni per beni e servizi.

Giova precisare che, inoltre, questa Giunta ha un programma triennale per la legalità ed opere di sensibilizzazione sul tema sono sempre state poste in essere e attuali. Tuttavia vogliamo entrare appieno nel suo spirito positivo e certo condivisibile, pertanto chiediamo che l'attività della stessa sia disciplinato in modo adeguato e con linee di indirizzo chiare e concrete, nel relativo regolamento d'applicazione.

Vorremmo, difatti, evitare che questa Commissione possa essere, suo malgrado, un inutile doppione di organismi comunali che, come detto in precedenza, già esistono e sono funzionali.

Si rammenta che per legge essa non può assolutamente surrogare funzioni di uffici già esistenti ed attivi in materia.

Per quanto espresso, per spirito di coalizione e per fornire un'altra eventuale opportunità ed impulso afferente ad un tema che ci sta particolarmente a cuore e di siffatta importanza, il nostro parere sarà favorevole.

Questa Commissione sia dunque intesa come una maggiore attenzione sul territorio poiché, come esplicitato, già esistono organi di intervento.

Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie Consigliere Castelli.

Chiedo se ci sono anche altri interventi da parte dei Consiglieri sul tema.

Si è iscritta a parlare la consigliera Toniolo.

Prego.

CONSIGLIERE TONIOLO PAOLA

Grazie Presidente, buonasera a tutti.

Allora, io vorrei portare solo una esperienza personale su questo argomento. Ritengo importante, quindi, riportare anche alcuni passi che sono stati fatti nel passato e che forse non tutti ricordano, per prendere coscienza, inforsi adeguatamente e agire concretamente contro le infiltrazioni mafiose.

Le azioni che io ricordo, e forse non sono esaustiva, ma vorrei portare solo, appunto, come dicevo, la mia personale esperienza, dicevo che queste azioni partono dieci anni fa, nel 2010.

Allora, come Consiglieri comunali del Partito Democratico, Enrico Ioli e io seguimmo, per tre anni di fila, i corsi del progetto del PD Metropolitano: "Milano democratica contro le mafie", rivolti soprattutto agli amministratori locali, con la collaborazione tecnico organizzativa di Avviso Pubblico e anche l'"Intera" è un altro pilastro nella lotta contro le mafie, come sappiamo.

Corsi di formazione che diedero vita al coordinamento degli amministratori locali del Partito Democratico della provincia di Milano contro le mafie, il cui Presidente era David Gentili, il quale è stato poi nominato coordinatore regionale di "Avviso pubblico" e Presidente della Commissione Antimafia del Consiglio comunale di Milano, creata proprio in quegli anni ed è una carica che ricopre ancora oggi.

Si formarono, quindi, legami tra amministratori di diversi comuni di Milano e provincia per condividere informazioni e

azioni, e proporre anche ai funzionari pubblici percorsi di aggiornamento e di condivisione delle buone prassi, perché coscienti che nessun partito si possa considerare immune dai tentativi d'infiltrazione del potere mafioso.

La lotta alle mafie non la si appalta a nessuno e tutti gli amministratori hanno bisogno di formazione, di informazioni e eventualmente di solidarietà.

Tutto questo che sto dicendo è per sottolineare che quello della lotta contro le mafie è sempre stato un tema sentito del Partito Democratico e che poi è stato sempre presente anche nell'azione amministrativa portata avanti sia dalle altre forze della maggioranza, che hanno lavorato fattivamente e pragmaticamente su questo tema, promuovendo anche la cultura della legalità democratica e della antimafia come elemento fondamentale per la crescita sociale, civile e economica.

L'attuale Amministrazione ha, infatti, messo in atto azioni concrete di prevenzione, anche laddove non c'era alcun obbligo di legge. Come forse ricorderete, infatti, sono stati richiesti, e quindi sottoscritti, protocolli antimafia con gli operatori dell'accordo di programma dell'area Ex Alfa e della Sansovino per il PE Sud, in cui tali operatori si sono impegnati a rendere trasparenti le procedure d'appalto da loro attivate.

Protocolli non obbligatori, ricordiamolo, in quando si trattava di operazioni tra privati, ma che la nostra Amministrazione ha ritenuto di dover richiedere per queste importanti opere sul nostro territorio.

Quello che voglio mettere in evidente è che nel gruppo politico di cui faccio parte e di questa maggioranza di governo, la sensibilità verso questi temi fondamentali del vivere civile è presente da sempre, senza dimenticare che per legge, e ben venga quindi questo provvedimento, in questo comune vengono seguite con attenzione e scrupolo le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, a prescindere dal fatto che nel singolo ente

siano in atto o siano stati in atto fatti corruttivi, ma sono volti a prevenirne la loro insorgenza, e la persona responsabile di tale incarico, lo ricordo, è il nostro Segretario Generale, dottor Pepe.

Quindi prevenzione della corruzione, di qualsiasi tipo, che si coniuga perfettamente con la trasparenza dell'azione amministrativa in modo strutturato e secondo i codici di comportamento dei dipendenti pubblici.

Chiudo dicendo che non possiamo essere contrari alla mozione presentata nel suo spirito, anche se con altri mezzi e altre azioni abbiamo ampiamente dimostrato è agito con gli stessi intenti; insomma nulla di nuovo per noi, ma semplicemente un'arma in più per combattere una piaga subdola e devastante della nostra società.

Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie consigliera Toniolo.

Si è iscritta a parlare la consigliera Scifo.

Prego.

Non si sente Consigliera, deve attivare l'audio. Devo far ripartire anche il timer.

CONSIGLIERE SCIFO BARBARA

Scusate.

Allora, dicevo, mi riaggancio a quanto in parte detto dalla consigliera Toniolo, per dire che come Forum condividiamo la mozione proposta dal Movimento 5 Stelle, appunto, di istituire una Commissione consiliare antimafia anche nel nostro comune, perché questa iniziativa ci permetterà, certamente, di rafforzare ed estendere gli ambiti di azione in tema di prevenzione e contrasto alla criminalità organizzata, in perfetta continuità con quanto finora fatto dall'Amministrazione Palestra fin dal suo primo mandato.

Mi piace, infatti, qui ricordare come la prima delibera della neo insediata Giunta Palestra di cui facevo parte, stiamo parlando del 27 giugno del 2016, sia stata l'adesione del Comune di Arese ad "Avviso pubblico", ossia, lo diciamo per i cittadini, come recita la carta di intenti, appunto, di "Avviso pubblico" è un associazione di enti locali e regioni per l'educazione alla legalità, il contrasto alle organizzazioni criminali e l'impegno diretto delle istituzioni territoriali nella formazione di regole civili e democratiche di percorsi di sviluppo che superino le attuali marginalità in cui vivono troppi segmenti della società.

Come dichiarato allora dal Sindaco era un impegno preso nel programma elettorale e simbolicamente abbiamo voluto che fosse il primo atto.

Da allora molte sono state le iniziative e l'impegno per l'affermazione della legalità e della giustizia contro le mafie e l'illegalità promosse sul nostro territorio. Ne cito solo alcune: innanzitutto la presentazione alla cittadinanza di "Avviso pubblico", diversi progetti di sensibilizzazione all'interno delle nostre scuole, come ad esempio la prima marcia della legalità nel 2017, in cui centinaia di studenti in corteo hanno riempito le piazze del comune e le vie del centro, marcia che ha concluso la settimana della legalità; la sottoscrizione della proposta di legge popolare contro il gioco d'azzardo e, come citava già prima la consigliera Toniolo, la proposta dei protocolli di legalità ai soggetti privati che aprivano cantieri edilizi sul nostro territorio.

Molto significativa è stata anche la collaborazione con la società civile locale e le associazioni del territorio, che su questo tema hanno lavorato spesso in rete col supporto del Comune per promuovere la cultura della legalità, avviando percorsi di formazione e informazione rivolti alla cittadinanza per promuovere la cultura della legalità, che credo che sia uno degli obiettivi che dovrebbe prefiggersi anche la futura Commissione Antimafia, come d'altronde è indicato, appunto, nel testo della mozione.

Ricordo, per esempio, i patrocini dati dal Comune per diverse iniziative, quali (sempre a titolo di esempio) quelle promosse dal laboratorio di ricerca per la politica, in condivisione con Libera Arese e dintorni, presidio Giorgio Ambrosoli, finalizzata attraverso cinque incontri, alla conoscenza e approfondimento del tema mafia ed economia criminale, oppure l'iniziativa promossa dalla Cooperativa Sociale ONLUS "Altrove", in collaborazione sempre con il presidio Giorgio Ambrosoli di Libera e i laboratori di ricerca per la politica, ma anche il gruppo scout Arese-Uno, il comitato genitori di Arese, I Barabba's Clown, la Cooperativa Nazaret ... Banca Popolare Etica con il contributo della Fondazione Comunitaria Nord Milano, in cui gli ospiti hanno presentato alcune declinazioni del concetto di legalità.

Ma ancora più mi fa piacere qui ricordare come l'attività di educazione alla legalità veda lo spazio giovani comunale come un luogo privilegiato di questo impegno rivolto alle future generazioni.

Il presidio Giorgio Ambrosoli di Libera Arese e dintorni fa, infatti, parte da sempre del Consiglio dello Spazio Giovani, quindi, fin dall'inizio della sua costituzione e la collaborazione con questa associazione è stata sempre molto stretta. Momenti formativi con i ragazzi, serate dove si sono unite attività ludiche con tematiche di approfondimento sulla legalità, ogni anno il 21 marzo è il momento solenne della lettura dei nomi delle vittime innocenti di mafia, gli spazi di Radio Web dedicati a questi argomenti.

Queste sono alcune delle cose che sono state fatte all'interno dello spazio giovani a favore, appunto, dei giovani aresini che lo frequentano, in stretta collaborazione con Libera.

Ma, ancora, mi piace ricordare, sempre in questo contesto, la formazione della partecipazione dei ragazzi a campi di volontariato inseriti all'interno di percorsi formativi ed esperienziali di educazione alla legalità.

Ricordo la prima estate dello "YoungDoIt", nel 2015, quando un gruppo di ragazzi è andato in Sicilia per due settimane, dove hanno incontrato i referenti di Libera, testimonianze di Addio Pizzo, visitato luoghi significativi e fatte esperienze di campo lavoro.

Nel 2017 a Paderno Dugnano e a Lainate due campi di volontariato per attività connesse a beni confiscati alle mafie riconsegnati alla comunità per attività di tipo sociale e tre giorni trascorsi nella sede di Libera a Trezzano sul Naviglio in un edificio anch'esso confiscato alla mafia.

Insomma le iniziative rivolte soprattutto ai più giovani non sono mancate e siamo certi che non mancheranno ancora sia nelle scuole che nello spazio giovani e nelle diverse realtà associative del territorio. La Commissione Antimafia potrà essere un ulteriore elemento di stimolo per proseguire in questo impegno.

Vorrei però ritornare all'iscrizione ad Avviso Pubblico del nostro comune, perché ritengo fondamentale, soprattutto in questo periodo post emergenza COVID, tenere alta l'attenzione soprattutto ai pericoli di possibili infiltrazioni mafiose sia all'interno della pubblica amministrazione sia nel tessuto imprenditoriale locale.

Per questa ragione riteniamo urgente e opportuno rafforzare le possibilità da parte dell'Amministrazione di porsi come argine ai fenomeni corruttivi mafiosi. A tal scopo il Forum, in virtù del fatto che il nostro Comune è socio di Avviso Pubblico, proporrà al Consiglio e alla Giunta di partecipare a un percorso formativo organizzato da Avviso Pubblico per il Comune di Arese, rivolto sia alla parte politica, quindi alla Giunta e al Consiglio, sia alla dirigenza tecnica, in materia di contrasto alla corruzione alle mafie, ponendo particolare attenzione al contesto lombardo e ai cambiamenti che possono essere avvenuti e che possono intravedersi a causa dell'epidemia da COVID-19.

Questa formazione ci permetterà di rafforzare non solo le conoscenze sui fenomeni e sui rischi corruttivi e mafiosi nel

Seduta straordinaria Consiglio Comunale del 23 GIUGNO 2020

nostro territorio, ma anche le capacità di agire in termini di prevenzione e contrasto, secondo una logica che non sia solo quella del controllo a posteriori ma, piuttosto, quella della creazione di anticorpi interni all'Ente utili al nostro agire amministrativo; inoltre, se svolto in tempi brevi, ci permetterà di raccogliere indicazioni utili da parte di esperti per aver gli strumenti adeguati anche per definire gli obiettivi e i confini di lavoro della Commissione stessa che auspico, appunto, che possa prendere anche essa tempestivamente avvio.

Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie consigliera Scifo.

Dopo di lei si è iscritta a parlare la consigliera Pandolfi.

Prego.

CONSIGLIERE PANDOLFI PAOLA

Grazie e buonasera.

Allora, evito magari di ripetere quello che è già stato detto e che poi rischia anche un po' di stancare e di farci sembrare persone non impegnate, come invece è questa Amministrazione, ma persone più preoccupate di fare la figura dei primi della classe, e questo direi che di sicuro non è quello che ci proponevamo questa sera.

Ringraziamo la Consigliera per aver proposto questa mozione che accogliamo molto volentieri.

Arese è una città con una sensibilità molto elevata alla tematica e questo è testimoniato sia dagli eventi che sono stati organizzati ma anche dai programmi delle scuole. Fin dalle scuole primarie gli studenti vengono messi a conoscenza delle tematiche, non si è mai troppo giovani per apprendere la legalità, e ricordo che nel 23 maggio del 2017 è stata fatta la prima marcia della legalità delle scuole di Arese, in collaborazione con

l'Amministrazione comunale, proprio nella giornata della legalità, che è stata istituita per ricordare la strage di Capaci.

Ci sono diverse associazioni che si sono occupate dei temi, prima su tutti Libera, che è presente anche sul nostro territorio con il Presidio Ambrosoli, e io credo che una Commissione comunale non si debba proporre l'idea di sostituirsi agli uffici tecnici, piuttosto che di pare il lavoro che spetta, per dire, ai PM; quindi, non un lavoro investigativo ma un lavoro di divulgazione e di affiancamento ai programmi che vengono affrontati dalle scuole e al lavoro delle associazioni. Per esempio io do come stimolo per i futuri componenti di questa Commissione che si diano l'obiettivo di organizzare, magari, delle giornate di sensibilizzazione sia per la cittadinanza che per gli studenti in quelle che sono le giornate classiche, che nel nostro territorio sono state istituite negli ultimi anni, quindi il 21 marzo che è la giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, e il 23 maggio, che come ricordavo prima è già stato utilizzato per fare la prima marcia della legalità. In più sicuramente l'adesione all'Avviso Pubblico ci dà la possibilità, come diceva anche Barbara, anticipava lei, di fare della formazione anche come Consiglieri, in modo che possiamo sensibilizzare anche le attività commerciali e le attività produttive che sappiamo essere particolarmente vulnerabili in seguito alle condizioni economiche disastrose in cui molte si sono trovate per l'emergenza COVID.

Il rischio di infiltrazioni mafiose e di acquisizione di attività per fare poi riciclaggio, infiltrazione nei comuni di tutti i tipi è molto elevato nel post COVID, e io credo che più si forma e più si attenziona la cittadinanza, per evitare di poter favorire questi fenomeni meglio è, quindi, ben venga che anche il Consiglio comunale si assuma una parte di questa responsabilità.

Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie consigliera Pandolfi.

Dopo di lei si è iscritta a parlare la consigliera Scupola.

Prego.

CONSIGLIERE SCUPOLA DENISE

Grazie Presidente, buonasera a tutti.

Allora, anch'io, come i colleghi che hanno parlato prima di me, accolgo con favore la mozione presentata dalla consigliera Piva che, anzi, ringrazio per questa proposta, che dimostra un'attenzione al tema dei diritti che è anche propria di questa maggioranza come, appunto, dimostrano le innumerevoli iniziative portate avanti negli ultimi anni, anche in collaborazione con le realtà associative del territorio, con le scuole che sono state citate da dai colleghi consiglieri.

Oltre alle iniziative già ricordate vorrei ricordare anche la recente adesione all'iniziativa di Libera: "Lenzuoliamo Palermo", in occasione della giornata della memoria e dell'impegno per ricordare le vittime innocenti delle mafie.

Ritengo però che un'azione efficace di contrasto al fenomeno mafioso e alla corruzione non possa essere, ovviamente, ricondotta alla memoria, all'esercizio della memoria e del ricordo, che pure sono importanti, ma debba invece svilupparsi tramite progetti culturali e educativi volti al cambiamento collettivo e alla promozione di una generale cultura dei diritti che non può che partire dai nostri ragazzi, dai ragazzi che frequentano le nostre scuole affinché, diventino non solo cittadini responsabili ma anche soggetti attivi del cambiamento.

Infine, come è già stato detto dalla consigliera Pandolfi, anche se pare banale ricordarlo, ma voglio farlo lo stesso, il nord Italia non è certamente territorio estraneo al fenomeno delle infiltrazioni mafiose e, quindi, colgo con favore l'idea di una Commissione che possa occuparsi anche di implementare l'adozione di ulteriori protocolli e buone prassi, oltre a quelli già in essere; per cui diciamo che, in conclusione, una Commissione che,

ovviamente nei limiti di quelle che sono le competenze e i poteri che una Commissione consiliare può avere e si occupi di questo tema e si ponga tutti questi obiettivi non può che incontrare il favore e, appunto, il mio voto favorevole.

Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie consigliera Scupola.

Do la parola al consigliere Saibene.

Prego.

CONSIGLIERE SAIBENE MARCO

Grazie Presidente, buonasera a tutti.

Confermo il nostro voto favorevole e confermo, soprattutto, il nostro entusiasmo per la proposta in oggetto.

Vorrei aprire una piccola parentesi sul momento storico estremamente delicato che ci troviamo, ovviamente, ad affrontare. L'emergenza COVID-19 oltre ad aver mietuto centinaia di migliaia di vittime ha intaccato pesantemente l'economia globale, non risparmiando, ovviamente, poi quella italiana.

All'orizzonte si prospetta una crisi simile a quella iniziata nel 2008, che rischia di mettere in ginocchio moltissimi imprenditori sul nostro territorio.

Il rischio che la mafia possa inserirsi in questo scenario per trarne vantaggio è estremamente concreto, e a tal proposito il Procuratore aggiunto e capo dell'antimafia di Milano, Alessandra Dolci, dichiara: per Cosa Nostra, Ndrangheta e Camorra le difficoltà economiche del settore turismo e ristorazione rappresentano i momenti maggiormente privilegiati per reinvestire denaro; la preoccupazione maggiore è il ricorso al credito parallelo e la possibilità di entrare nella disponibilità delle attività economiche senza figurare.

Lo Stato, dunque, dovrà sostenere (aggiungo io) quei tanti imprenditori che si troveranno in difficoltà o che si trovano già

in difficoltà; dovrà contrastare con ogni mezzo il rischio che il Procuratore aggiunto di Milano prospetta.

Dobbiamo farlo per le tante vittime che hanno sacrificato la loro vita per denunciare, per non piegarsi al potere mafioso, per trovare giustizia, per i loro figli, per i loro parenti, per tutti noi.

È una guerra che va combattuta ogni giorno con la propria condotta, con iniziative delle scuole, nelle scuole, dicendo e dimostrando chiaramente da che parte stiamo, e noi siamo contro le mafie.

La nostra bussola, come istruzione e come cittadini, è e sarà sempre la legalità.

Ben venga, dunque, l'istituzione di un ulteriore strumento per il contrasto culturale alla criminalità organizzata.

Grazie per l'attenzione.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie consigliere Saibene.

Nel frattempo è entrato in riunione l'assessore Nuvoli.

Non ci sono ulteriori iscrizioni a parlare sul tema della mozione.

Prima di ridare la parola alla relatrice, quindi alla consigliera Piva, se non ci sono ulteriori interventi darei la parola alla consigliera Piva.

Prego Consigliera.

CONSIGLIERE PIVA MICHAELA

Grazie Presidente e grazie a tutti per aver accolto favorevolmente e con partecipazione questa mozione, quindi, questa è una buona base per fare un buon lavoro.

Mi sento di fare un po' una sintesi di quello che avete detto e che ho colto come, diciamo, dichiarazioni di intenti, che comunque avevo già in mente di spiegare nel dibattito.

La mozione non è demagogica, ci dispiace questo approccio riduzionista, è generica, perché volevo lasciare spazio, volevamo lasciare spazio al dibattito a ognuno di noi che facesse la sua parte, e l'avete fatta.

Per quanto riguarda quello che è già presente sul territorio, sì, Arese è molto sensibilizzata, fa un ottimo lavoro con le scuole e con le associazioni, però la Commissione è un collettore tra queste realtà e l'Amministrazione, quindi mancava. Può anche fare un lavoro di coordinamento territoriale, quindi, questo è importantissimo e può lavorare anche sulla parte rifiuti, questa non è stata menzionata però la parte rifiuti, il ciclo dei rifiuti è un'altra attività ad altissimo rischio, quindi noi abbiamo anche visto delle assegnazioni del nostro servizio al secondo aggiudicatario; cioè il primo aggiudicatario della gara ha vinto, ma il secondo vincitore poi ha comprato il primo; quindi la Commissione Antimafia può anche prevedere dei protocolli più rigidi per evitare queste, diciamo, discrasie e, quindi, poi qui se vuole intervenire l'assessore competente ci fa, diciamo, un resoconto.

Quello che poi può, diciamo, aiutare la formazione della Commissione Antimafia è Avviso Pubblico, che prende i fondi regionali per la sua attività e anche la Commissione regionale mafia stessa è a disposizione, quindi, questo è già successo in altre realtà e nulla vieta che si ripeta nella nostra.

Poi può anche intervenire per informare su eventuali tecniche di avvicinamento della mafia. Cioè avete ben chiaro tutti quello che ci aspetta in questa crisi sanitaria, che sta diventando una crisi economica, quindi, sensibilizzare anche i commercianti, le attività produttive, su quelle che possono essere le tecniche di avvicinamento è un compito importantissimo e non è assolutamente demagogia.

Quindi sono, diciamo, positivamente colpita dai vostri commenti e poi credo che faremo un buon lavoro.

Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie consigliera Piva.

Vedo che si è iscritto a parlare il consigliere Piovesan per la dichiarazione di voto.

Prima di dare la parola a lui, a questo punto, se non ci sono altri interventi chiudo la discussione.

Passiamo alle dichiarazioni di voto e do la parola al consigliere Piovesan.

Prego.

Sì, grazie Presidente, come è emerso dal dibattito, come Partito Democratico voteremo a favore di questa mozione, perché riteniamo che nonostante molto sia stato fatto ad Arese nel corso degli anni, a riguardo della sensibilizzazione sul tema delle mafie, nelle scuole e non solo, non siamo, come abbiamo ricapitolato evidentemente all'istante zero, ogni opportunità per continuare a informare, formare, promuovere incontri, divulgare sui temi legati alla legalità è, secondo noi, da apprezzare e da perseguire, pur nella consapevolezza di quelli che sono i ruoli, le competenze e i limiti di una Commissione comunale.

Pensiamo che mafia e antimafia siano un tema su cui in questo assemblea auspichiamo ci possa sempre essere attenzione da parte di tutti: maggioranza, minoranza ... di tutti indistintamente.

Questo è, quindi, un primo passo, questa mozione, un atto di indirizzo da cui poi evidentemente dovranno seguirne altri, come un regolamento apposito per questa Commissione e poi la nomina della Commissione stessa, dei componenti, dei commissari e, quindi, convintamente noi diamo il nostro voto favorevole.

Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie consigliere Piovesan.

Chiedo se ci sono altre dichiarazioni di voto.

Nessun altro si è iscritto a parlare, credo che, comunque, il dibattito abbia sviscerato in maniera esaustiva i temi posti all'interno della mozione della consigliera Piva e, quindi, se non ci sono ulteriori dichiarazioni di voto pongo in votazione la mozione e chiedo al dottor Pepe di iniziare le operazioni del voto.

Grazie.

SECRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Certamente!

Palestra, favorevole; Gonnella, favorevole; Toniolo, favorevole; Pandolfi, favorevole; Buroni, favorevole; Varri, favorevole; Scupola, favorevole; Bianchi, favorevole; Piovesan, favorevole; Saibene, favorevole; Scifo, favorevole; Castelli, favorevole; Piva, favorevole.

Tredici voti favorevoli, Presidente.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie dottor Pepe.

Quindi la mozione è stata approvata.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 44: PUNTO N. 3 O.D.G. DEL 23 GIUGNO 2020

**ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO ECONOMICO CONSUNTIVO
DELL'AZIENDA SPECIALE CASA DI RIPOSO GALLAZZI- VISMARA, RELATIVO
ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019. I.E**

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Passiamo al punto successivo all'ordine del giorno, a titolo: esame approvazione del bilancio economico consuntivo dell'Azienda Speciale Casa di Riposo Gallazzi Vismara, relativo all'esercizio finanziario 2019.

Come avrete notato si sono collegati, li ringrazio per essere qui presenti, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Roberto Mori e il Direttore Generale Andrea Segrini. Grazie per la vostra partecipazione. Vedo anche collegata la dottoressa Brombin, che saluto e ringrazio.

Prima di dare loro la parola do la parola l'assessore Augurusa per l'illustrazione del punto all'ordine del giorno.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Presidente, c'è la consigliera Varri che disperatamente chiede di intervenire.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Ha ragione, me l'aveva anche detto, ma poi io mi dimentico. Quindi, prego consigliera Varri.

CONSIGLIERE VARRI CHIARA MARIA

Grazie, buonasera.

Solo per, appunto, comunicare la mia astensione su questo punto per motivi riguardanti, appunto, parenti e affini che svolgono attività lavorativa presso la RSA.

Grazie.

Quindi mi stacco, Presidente, e poi mi ...

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Sì, esce proprio dal sistema e poi l'avvisiamo in separata sede per rientrare per la trattazione del punto successivo all'ordine del giorno.

Grazie Consigliera, mi scusi, non avevo visto.

Quindi la Consigliera abbandona la seduta di Consiglio e ritorno sui fatti.

Do la parola all'assessore Augurusa per l'illustrazione del punto all'ordine del giorno, quindi, bilancio consuntivo della Casa di Riposo 2019.

Prego Assessore.

ASSESSORE AUGURUSA GIUSEPPE

Sì grazie Presidente.

Buonasea a tutti.

Ovviamente questa sera la presenza del Direttore Segrini, del Presidente Mori e della dottoressa Brombin mi permettono di cavarmela semplicemente con poche considerazioni iniziali, poi lascerò veramente volentieri a loro, non solo per competenza, ma anche per la conoscenza profonda, diciamo, del bilancio, la spiegazione del bilancio consuntivo.

Innanzitutto li ringrazio per essere qui presenti, perché mi pare che questo sia un ... non solo un segnale attenzione, non certo un atto dovuto, ma è un segnale di attenzione importante e credo che, a maggior ragione in una fase come questa, dove quando pensiamo alla Casa di Riposo evidentemente più che dei numeri in questa fase, che pur ci dobbiamo occupare, abbiamo evidentemente

tutti avuto in questi mesi altre preoccupazioni, la loro presenza qui mi sembra una garanzia, un elemento da sottolineare.

Solo tre brevi considerazioni, la prima è la seguente: noi ovviamente parliamo di un bilancio consuntivo, questa sera, del 2019.

Il 2019, dopo quello che è accaduto in questi mesi, sembra un'era geologica fa, quindi, arriviamo, come dire, alla discussione di un bilancio che mantiene, grosso modo, come vedrete anche dalla spiegazione, la medesima struttura, quasi la medesima performance di quello dell'anno precedente.

Siamo sempre intorno agli otto milioni di euro, siamo intorno allo stesso margine di contribuzione dell'anno precedente e, tuttavia, evidentemente, parliamo di un tempo evidentemente molto lontano. Quindi noi oggi proporremo, insomma, una ... la delibera propone l'approvazione di un bilancio consuntivo che, come vedrete, di fatto chiude in utile, l'utile è un pochettino più compresso, anche in relazione che personalmente l'Amministrazione ha condiviso, cautelativa rispetto alle condizioni del 2020, a quello che potrebbe accadere nel corso del consuntivo 2020 e agli impegni certamente dal 2021, in larga parte prevedibili per effetto del COVID.

Quindi parlare del 2019, oggi può sembrare quasi un po' vintage, passatemi il termine, ma di fatto questo è all'ordine del giorno e tuttavia questo schema conferma un punto essenziale.

Noi ormai da sei anni a questa parte abbiamo consolidato un modello ante COVID, se posso dirlo così, un modello che in qualche modo è passato, mi tocca ripeterlo voglio ripeterlo tutti i Consigli comunali in cui presentiamo preventivo e consuntivo, è passato da una RSA che, in qualche modo, aveva necessità di una contribuzione costante e continua, è stato così per dieci, quindici anni precedenti dei cosiddetti trasferimenti sociali, quindi, a una RSA che in qualche modo veniva compensata a piè di lista a un modello, ormai consolidato diciamo, al netto di quello che accadrà nel 2020, rispetto al fatto che invece è diventata la

RSA un contribuatore, garantendo gli stessi livelli di servizio, anzi, per certi versi qualità dei livelli di servizio decisamente alti, standard di servizio alti e, tuttavia, è diventato da soggetto, diciamo, debitore a soggetto, in qualche modo ... dal soggetto creditore a soggetto debitore, cioè un soggetto che contribuisce, una partecipata che ha, di fatto, ribaltato il ciclo economico in questi sei anni, e questo è un fatto consolidato.

La seconda questione ovviamente è il tema del 2020. Sono certo che il dibattito di questa sera si sposterà in larga parte, inevitabilmente, sul 2020. Io l'accolgo solo per ringraziare per quanto il Consiglio di Amministrazione e anche i consiglieri non presenti, evidentemente, e il Direttore Generale, insomma, e il corpo stesso della Casa di Riposo e della RSA più in generale ha fatto in questa fase estremamente complessa.

Qui non aggiungo altro, dico solo che l'Amministrazione, anche per questo rapporto costante e continuo l'Amministrazione comunale non può che ringraziare le persone che qui sono questa sera, rispetto al, come dire, a come hanno presidiato questi mesi, questi mesi di grande difficoltà.

L'ultima questione, e credo che la vera discussione noi la faremo evidentemente in fase di previsione del 2020, perché non c'è dubbio che quello che è accaduto in questi mesi, oltre a un profondo, diciamo, disagio anche sul piano umano, per il fatto che sono ... le cose che sono accadute, dal punto di vista della tenuta dell'intero sistema presenta almeno un paio di questioni molto serie, e cioè come saremo in grado, in qualche modo, di "saturare", uso questi termini e ve ne chiedo scusa, diciamo, i posti letto in una condizione che evidentemente è molto cambiata, è cambiata non solo per la RSA asresina, è cambiata, in generale, per il sistema delle RSA direi in tutta Italia, se non per la verità nel mondo insomma, rispetto alle condizioni post COVID, cioè come sarà il dopo, e certamente per una condizione, invece, sulle farmacie che era probabilmente meno prevedibile e che invece

ha lasciato il segno, insomma, anche dal punto di vista sia delle entrate che del loro funzionamento.

Io chiudo qua.

Lascio volentieri, non so se la parola al Presidente o al Direttore Segrini, questo non lo so, ditemi voi, comunque, li ringrazio per la presenza e ovviamente resto disponibile per il dibattito.

Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie assessore Augurusa e prego Presidente Mori.

Prego.

PRESIDENTE MORI

Grazie Presidente, buonasera a tutti, signora Sindaco, signor Segretario, signori Assessori e Consiglieri.

Aggiungo che è presente anche il dottor Gianluca Muliari, l'estensore del bilancio e della nota integrativa, spero che questo non sia considerato un assembramento indebito.

Non ho molto da aggiungere a quello che l'assessore Augurusa ha già sintetizzato, prima di lasciare la parola al dottor Segrini, e voglio solo sottolineare ancora che non soltanto non sono più, da un numero di anni, come ha ricordato l'assessore Augurusa, previsti, appunto, i contributi sociali da parte del Comune, ma ha raggiunto per il secondo anno consecutivo l'auto sostenibilità economica anche la sola RSA, senza il contributo delle farmacie, ed in particolare della Farmacia 2.

Questo grazie, certamente, come citato sulla nota del dottor Muliari alla ripartizione dei costi gestionali fra le due realtà, ma anche a una impostazione strutturale che, appunto, garantisce la sostenibilità purché, ovviamente, ci siano certe condizioni, di cui l'assessore Augurusa ci ha citato quella, ovviamente, dei posti letto, ma questo sarà argomento per il futuro.

Per quello che riguarda il risultato, come margine di contribuzione in linea con quello degli anni scorsi, ma avete visto che il valore finale netto è inferiore, perché nonostante si parli di un bilancio di altra era geologica, al 31 dicembre 2012, e abbiamo dovuto però, ovviamente, considerare quello che è successo fino al momento in cui il bilancio è stato redatto e approvato e, quindi, abbiamo dovuto cautelativamente mettere, aggiungere dei fondi rischi per tener conto dello sviluppo della situazione COVID, cioè di quello che è stato fino adesso e di quelli che saranno gli impatti futuri ancora difficilmente prevedibili e ipotizzabili.

Diciamo che la regola del buon padre di famiglia avrebbe spinto e suggerito di uscire con utile zero, proprio per tener conto di tutte queste incognite che sono ancora di fronte a noi, però con l'interlocuzione continua con l'Amministrazione comunale e tenendo conto, appunto, degli impatti che anche il bilancio comunale in generale ha dovuto subire, abbiamo deciso di uscire, comunque, con un utile di circa 78.000 euro anche se coscienti che molto probabilmente questo lo ritroveremo come onere nel corso del 2020 o alla chiusura del 2021.

Prima di passare la parola al dottor Segrini per il dettaglio delle attività svolte, e soprattutto di quelle in previsione in questo anno, desidero sottolineare ancora e aggiungere a quella dell'assessore Augurusa il grande e incondizionato apprezzamento e i ringraziamenti, miei personali, di tutto il CdA e anche i miei personali come cittadino, prima ancora che come Presidente, per tutto quello che l'intera struttura della Gallazzi Vismara, anche se qui rappresentato dal Direttore e dal Vicedirettore ha in questi mesi messo a disposizione dei nostri pazienti, dei nostri ospiti, con una dedizione, uno sprezzo del pericolo e anche con sacrifici umani non indifferenti, che chi ha seguito, anche se da lontano durante il periodo di chiusura, non può non aver rivelato e, quindi, se la situazione, nonostante, purtroppo, tutti gli aspetti negativi che abbiamo dovuto vivere e, comunque, ha

Seduta straordinaria Consiglio Comunale del 23 GIUGNO 2020

consentito di confrontarci con tutto quello che è successo, è solo grazie all'abnegazione e alla professionalità, alla dedizione personale di queste persone, alle quali va il nostro incondizionato ringraziamento.

Grazie, lascerei la parola al dottor Segrini per i dettagli e, naturalmente, poi rimango a disposizione di eventuali domande, chiarimenti eccetera.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie Presidente Mori.

Do la parola al dottor Segrini.

Prego.

DOTTOR SEGRINI

Sindaco, Assessori, Consiglieri e Presidente, che è qui accanto a me, il nostro Presidente.

Grazie per quello che ha detto, sarà mia cura parlarne quanto prima possibile a tutti quanti.

Certamente io sono qui per parlarvi, come sempre in queste occasioni, di quello che è accaduto e di fare un accenno, quest'anno sarà un accenno rapido, anche se non irrilevante, su quello che avrei dovuto dirvi all'inizio.

Il bilancio. Ora vediamo se ... credo di riuscire a passarvi le slide; voi vedete le slide in questo momento?

Allora ve lo racconterò perché ci sono state un po' di difficoltà di collegamento questa sera con i nostri vari computer.

Comunque saranno disponibili al Presidente del Consiglio, al dottor Pepe già da questa sera, sono molto sintetiche, per cui ve le posso raccontare facilmente.

Intanto la prima slide, come l'anno scorso, fa la conta di quello che è successo nelle ...

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Dottor Segrini, se vuole può illustre la relazione.

DOTTOR SEGRINI

... RSA con i vari servizi, perché oramai non è più sull'RSA, c'è anche il centro diurno, c'è il servizio di assistenza domiciliare per conto del Comune, c'è la RSA aperta, quindi, e ha accennato in maniera consistente la vocazione multiservizi che deve avere una moderna RSA. L'altro, come al solito, è costituito alle due farmacie.

Allora, è chiaro come dal 2017 l'azienda nel suo complesso, come l'assessore Augurusa ha detto, è non solo autonoma ma è contributore nei confronti della macchina comunale, dell'Amministrazione comunale, e questo è ovviamente un motivo di compiacimento da parte della struttura.

Il 2019 presenta chiaramente dei risultati particolari, che apparentemente sono inferiori a quelle dell'anno scorso.

Dobbiamo ricordare quello che non solo è ovvio, cioè che la prudenza ha fatto sì che anziché destinare ad utili buona parte del margine operativo o del dopo le tasse che abbiamo registrato anche quest'anno, invece di accantonarlo in fondi ... adesso è comparso, lo vedete anche voi? È il Presidente che ... riuscite a vedere anche voi spero. Presidente lei vede ...

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Sì, vediamo.

Grazie.

DOTTOR SEGRINI

Dicevo, vedete sull'ultima colonna che c'è alla riga RSA, che è la prima, un meno 227.000, contro un più 157.000 eccetera dell'anno precedente.

In realtà dobbiamo dire che, per esempio, con gli appunti che ho qua, noi segniamo, intanto quest'anno un pagamento dell'affitto nei confronti dell'Amministrazione proprietà dell'immobile per 94.000 euro e un accollo di circa 40.000 euro, trentasette mila e

rotti, che per una attività che adesso svolgiamo noi per conto del Comune, che è il SAB.

Ci sono poi, e quindi sono i primi 131.000 euro, a cui andrebbero, diciamo, detratti meno 227.000.

Abbiamo poi optato per anticipazioni di spese per manutenzione di progettazioni, di coordinamento e quant'altro, e un aumento ... cioè una abbreviazione, diciamo, dei tipi di ammortamento; ovviamente per caricare maggiormente quest'anno rispetto ... quest'anno intendo il 2019, rispetto al 2020, e altri conti vari, altri 10.000 euro, per un totale di ulteriori 208.000 euro.

In più abbiamo effettuato accantonamenti, per esempio per la svalutazione crediti, di 81.000 euro; svalutazione crediti evidentemente vuol dire, in questa fase, coprirsi e prepararsi ad eventuali rischi dovuti all'impatto economico sulle famiglie che potrebbero non essere in grado di pagare le rette.

25.000 euro per lavori sulla struttura, che vogliamo continuare a sviluppare e a mantenere ...

Altri 114 mila, invece, proprio destinati ad una voce COVID, quindi, non identificata, per eventuali ulteriori e maggiori spese, e soprattutto, ahimè, minori ricavi.

Oltre ad un accantonamento per eventuali svalutazioni di magazzino di ulteriore criticità.

Il totale di queste voci prudenziali che sono state o, diciamo, concordate con l'Amministrazione portano a 444.000 euro. Quindi il risultato finale sarebbe un risultato decisamente simile o addirittura migliore e superiore di quella dell'anno scorso.

Chiaro che questo non è stato ottenuto a discapito della volontà del Consiglio di Amministrazione, quindi è il mandato che è stato dato a noi di migliorare la qualità nei servizi. Oltre, quindi, ad aver raggiunto l'obiettivo prioritario che era ... che non è ad esclusione di altri, che è quello della sostenibilità, sono stati segnalati anche ... ecco mi permetto di segnalare un ulteriore aspetto, questo però è comune ad altre RSA, che la Regione Lombardia definisce i budget e, quindi, i pagamenti del

Seduta straordinaria Consiglio Comunale del 23 GIUGNO 2020

nostro servizio in base a dei parametri che non sono quelli del servizio reale.

Per intenderci, anche quest'anno abbiamo un importo rilevante che non viene pagato. Le differenze tra le attività effettivamente svolte e quelle stimate a budget è di circa 75.000 euro. Ecco questo 75.000 euro, differenza tra remunerazione spettante secondo i calcoli che dovrebbero essere fatti e invece quello che effettivamente viene pagato dalla Regione Lombardia.

Dicevamo che questo è ottenuto grazie a un doppio trend positivo, uno sicuramente è quello della Farmacia 2, e parliamo, sì, di era geologica, perché nel 2019 abbiamo ottenuto dei risultati che nel 2020 sono impensabili. Vi anticipo solo che in alcuni giorni, noi abbiamo il controllo giornaliero delle attività in farmacia, abbiamo segnato il meno 90 per cento di fatturato, con costi quasi uguali: l'affitto, le utenze, il personale, i costi in meno sono stati quelli, purtroppo, del non venduto, che però era stato comperato e messo in magazzino. Quindi immaginate, in termini di risultato negativo, cosa si prospetta anche per la Farmacia 2.

Però nel 2019 questo non è avvenuto, la Farmacie 2 è andata bene, diciamo, tranquillamente che è andata bene anche, o prevalentemente, per la sua collocazione. I quasi tredici milioni di passaggi che ci sono stati nel corso del 2019 ovviamente hanno dato un forte contributo al risultato economico.

La Farmacia 1 è stata più modesta, non solo nelle dimensioni, ovviamente visto il flusso, ma ha avuto un calo verso la fine dell'anno. Verso la fine dell'anno, legato al fatto che le aperture di nuove farmacie hanno chiaramente segnato nuove concorrenze, quindi nuova appetibilità per varie ragioni; la novità sicuramente è la vicinanza, in alcuni casi, per gli utenti e anche, in generale e non solo per i nuovi arrivati, una politica sicuramente più aggressiva di quanto non è stata la nostra nella Farmacia 1.

Comunque anche la Farmacia 1 ha dato il suo risultato positivo.

Dicevamo che questi risultati non sono stati, a discapito dell'attenzione principale che abbiamo, che è quella verso l'ospite ma, anzi, vi leggo rapidamente cosa è stato fatto.

Per esempio, oramai tutti i nostri letti sono letti a quattro snodi che rispondono a tutte le caratteristiche di sicurezza non solo per l'ospite ma anche per l'operatore, su tutti a comando elettrico, voi sapete che soprattutto nel ... molte strutture anche presente, ma una delle patologie più normali, più comuni sono le patologie del rachide, proprio dovute alla movimentazione dei carichi, e la movimentazione del letto è proprio uno di questi, una delle principali, quindi letti ormai totalmente a movimentazione elettrica a più snodi eccetera.

È stata fatta la reception, rifatta completamente la reception, perché c'erano motivi vari: intanto la sicurezza degli accessi e delle uscite, i nostri ospiti, in molti casi, non in tutti, vanno sorvegliati; vanno sorvegliati gli accessi anche di personale esterno, che magari non è necessariamente conosciuto, ma l'intento è stato poi quello di dare più fruibilità, perché chi non ha avuto ancora il piacere di vederla, e spero che vogliate venire a visitare la struttura per vedere questi progressi che mano a mano stiamo introducendo, queste migliorie che stiamo introducendo.

Abbiamo dato spazio all'estetica, alla piacevolezza per i nostri ospiti, con colori più chiari, con tavoli e strutture più fruibili, più facili da utilizzare, sia per gli operatori, che da un'unica stazione di comando possono gestire sia la reception che il bar, sia, soprattutto, gli ospiti.

Abbiamo completato la pavimentazione delle zone comuni. L'obiettivo, se ricorderete, era quello che progressivamente rifaremo in tutti i posti della struttura, perché ovviamente gli anni passano, perché bisogna aggiornare anche i materiali per

motivi di sicurezza e di ... durata, che ... insomma anche i pavimenti tendono a consumarsi e ovviamente sicurezza.

Abbiamo iniziato il totale ripristino, la totale risistemazione del nucleo Alzheimer, che continuerà, si spera, l'anno prossimo anche con un rifacimento alle parti esterne.

Il nucleo Alzheimer è un nucleo che invecchia più rapidamente degli altri, i concetti alla base dell'ambiente di contenimento sono diventati, invece, concetti più recenti e più modernamente di ambiente protesico, cioè di uno degli elementi che contribuiscono alla buona cura dell'ospite Alzheimer, o in genere affetto da demenza, che un tempo si chiamava semplicemente demenza senile.

Sono cambiati i colori e già solo questo dà un'immagine completamente diversa per gli operatori, ma ancora una volta soprattutto per gli ospiti.

Decorati e altre cose che sono state fatte, ma non vi annoio con troppi dettagli.

È iniziata la sistemazione del giardino. L'ampio giardino che circonda la nostra struttura è un bene che vogliamo sicuramente ripristinare, perché lo stato manutentivo non era adatto per sicurezza e per piacevolezza all'uso da parte gli ospiti, già l'anno scorso, intendo 2018, avevamo completato il camminamento e messo in sicurezza anche quello per gli ospiti. Quest'anno abbiamo fatto una pesantissima potatura delle piante, sia di alto fusto, che di medio, che nei cespugli, vorremmo anche procedere a questa ...

Sistemato ... ecco, una banalità che sicuramente voi non potete vedere, salvo che non vogliate fare come nei film infilandovi nei cunicoli, nei sotterranei corrono impianti, e i sotterranei della cucina erano quelli veramente malmessi e li abbiamo risistemati, ripuliti, cambiati tutta una serie di impianti idraulici ed elettrici.

Poi ci sono tutte delle piccole cose, ecco, voi vedete l'elenco, adesso qui, veramente, parlare di bagni magari non è interessante per tutti, però sono veramente tante le cose

apparentemente piccole, ciascuna delle quali però immaginate, non solo siamo una struttura pubblica, ma siamo una RSA dove ci sono gli ospiti, per cui tutte le volte, per la gara, per gli incarichi, per la sicurezza degli ospiti eccetera diventa un piccolo progetto e una piccola realizzazione.

Tante le cose che sono state fatte, anche nel 2020 la volontà è quella di continuare, soprattutto 2020 è un anno molto difficile, speriamo nel 2021 di poter fare sicuramente di più.

Ecco, un'altra cosa che sicuramente vi farà piacere sentire, un'altra area d'investimento è stata quella nel rapporto con gli ospiti, che sempre più fortemente viene indirizzato non tanto solo al prendersi cura, che è già un concetto diverso e più avanzato (rispetto al passato) dell'ospite, ma a farsi carico di una serie di necessità che con il COVID sono venute a galla in maniera più evidente anche per il pubblico, che sono per esempio le necessità relazionali, e non solo genericamente della chiacchierata con parenti e amici, o con gli operatori, ma di, appunto, di farsi carico di alcune necessità di comunicazione degli ospiti e naturalmente le loro famiglie.

Voi avete visto quanto è diventato difficile la relazione un po' per tutti dall'interno del nostro castello asserragliato per paura del COVID, quanto il tener lontano i parenti è stato difficoltoso per loro, è stato non certo piacevole per gli ospiti, e per noi è stato un ulteriore pesantissimo carico, però posso rassicurarvi sul fatto che le iniziative condotte non hanno fatto peggiorare la qualità della vita degli ospiti quanto si potrebbe immaginare da fuori, anzi direi che in alcuni casi c'è stato un buon mantenimento della qualità relazionale, certamente abbiamo dovuto fare affidamento ad un po' di incontri a distanza, sia con telefoni, iPad e computer, sia con le prime visite che stiamo gestendo e abbiamo autorizzato per gli ospiti, per i parenti, per ora attraverso il vetro ma sono già iniziate anche ... però stiamo già parlando del 2020, mentre nel 2019 l'obiettivo era

esplicitamente quello di migliorare la relazione tra ospiti e parenti e di soddisfazione in questo senso.

Sono arrivate, chiaramente, le lamentele, soprattutto in questo periodo, ma sono arrivate anche tantissime mail o ringraziamenti di persona, proprio grazie a questo tipo di investimenti. La customer satisfaction è stata molto positiva, quella del 2019.

Poi abbiamo anche proceduto su tutta una serie di attività, anche quelle non visibili né da visitatori né dagli ospiti, ma che sono le pesantissime innovazioni richieste in campo normativo per tutta la parte documentale, di strumentazione, di sistemazione degli ambienti, che ci ha visto molto impegnati nel corso del 2019, però clou del 2019, indiscutibilmente, è stata la faticosissima gara per l'assegnazione delle attività che noi tradizionalmente affidiamo a fornitori esterni, e queste sono state indiscutibilmente ... per esempio il codice degli appalti in molti casi sarà una garanzia nei confronti di chi, malintenzionato, vuole utilizzare le opportunità di una gara pubblica per fare denaro impropriamente o addirittura illecitamente, però questo si trasforma per gli operatori in una fatica immane, che è durata praticamente per tutto il 2019, questa grande fatica, però devo dire che i risultati sono assolutamente positivi.

Siamo riusciti ad avere interlocutori, sulla carta, assolutamente seri; i costi, diciamo, di quest'operazione, i risultati economici che noi ci attendiamo anche per i prossimi anni sono in linea con le aspettative; non mi esprimo su quello che stiamo ottenendo, perché sinceramente con il COVID è impensabile poter tracciare un reale quadro, ma diciamo che le premesse sono più che positive o meglio, diciamo, le attese sono sicuramente nettamente positive e anche le innovazioni che abbiamo introdotto in questa gara, per quanto ci abbiano ulteriormente appesantito nella definizione dei capitolati, nella definizione dei contenuti del contratto e anche nelle fasi di analisi che è

stata molto attenta poi, anche la Commissione nella valutazione delle varie partecipazioni, avuto una buona partecipazione e i risultati sono stati soddisfacenti.

Per quanto riguarda le farmacie invece le attività, diciamo, non solo economiche per la "2" citiamo un ripensamento e completamento dell'arredo, adesso chi ne è anche utente, o c'è passato e l'ha vista può, a occhio, subito accorgersi del cambiamento che c'è stato, con più ordine, più sicurezza, diciamo, in questo caso anche da furti, più facilità di servizio da parte gli operatori, più credibilità dei clienti.

Per quanto riguarda la "1", ma questo in realtà riguarda più la "2" che la "1" ma, diciamo, segnato nell'ambito "1", le difficoltà che continuiamo ad avere per mantenere il personale, c'è un turnover che è assolutamente elevatissimo, non possiamo pensare di continuare con un turnover con questa rapidità, noi abbiamo avviato dei processi di formazione e di tentativo di fidelizzazione dei collaboratori, sia con la messa a disposizione di programmi avanzati, di sistemi di controllo interno, sia con la relativa formazione e coinvolgimento, sia con un sistema incentivante, che da tempo giace in attesa di essere, diciamo così, messo praticamente in atto, perché il Consiglio l'ha deliberata da tempo, perché è pronto da tempo, tutti gli strumenti ci sono, è già finanziato, le voci ci sono a bilancio già dall'anno scorso, diciamo che il 2020 deve essere l'anno buono per l'avvio, nonostante il COVID.

A questo punto vi leggo rapidamente quelli che sono gli obiettivi per il 2020, a 2020 decisamente avanzato.

La prima naturalmente riguarda la gestione della pandemia.

Scusate il termine un po' forte: "guarigione". Quando parlo della prima voce: "Gestione della pandemia", guarigione dal virus di tutti gli ospiti.

Abbiamo già iniziato con questo processo, abbiamo già iniziato con ... voi sapete che siamo stati tra i primi in assoluto a fare i tamponi, perché siamo riusciti a trovarli, nonostante ATS in

Seduta straordinaria Consiglio Comunale del 23 GIUGNO 2020

questo non ci avesse ... anzi, non "non molto", non ci avesse per niente aiutato per le difficoltà che tutti conoscono, siamo riusciti a trovarli in vari modi, alcuni donati dal noto Ospedale Sacco, alcuni siamo riusciti a trovarli comperandoli, alcuni siamo poi riusciti a recuperarli, altrimenti altri, comunque, sono arrivati finalmente da ATS, siamo riusciti a processarli tutti.

Processandoli tutti, in una fase dove la pandemia era chiaramente esplosa appieno in Arese e, ahimè, anche da noi, ovviamente avevamo trovato parecchi casi positivi, come l'Amministrazione ben sa, perché è sempre stata informata, ma di questi le guarigioni sono già molte.

Noi entro luglio speriamo, questo non può essere una promessa, ma speriamo, in tutta sincerità, di vedere tutti gli ospiti ancora con tampone positivo guariti ufficialmente, cioè con doppio tampone negativo.

Ad oggi posso già dirvi che nessun ospite, comunque, segnalato come positivo ha effetti, ha sintomatologia collegata al COVID, questo già da diverso tempo.

Il secondo gruppo di voci, sempre legato, naturalmente, come obiettivo al COVID è quello della riapertura dei servizi che sono stati chiusi. Un servizio non è stato chiuso per la volontà né della Regione, né nostro, ma semplicemente quando le voci, alcune anche forse eccessive, sono corse sugli organi di stampa, relative alla situazione all'interno della nostra struttura, e sto parlando di RSA aperta, quindi, un servizio domiciliare, diciamo che la grande attenzione che nel 2019 abbiamo avuto, il plauso da parte di tutti gli utenti, tant'è che abbiamo chiesto ed ottenuto l'aumento del budget da parte di ATS, purtroppo da una certa data in poi nessuno ha più voluto rinnovare l'incarico alla Gallazzi Vismara per seguire le persone a casa.

Comprensibile, cercheremo di recuperare. Tutti gli altri invece sono proprio servizi che sono stati chiusi, e parliamo, per esempio, dell'impossibilità di sostituire le persone che o sono uscite dalla struttura, o non ci sono più decessi, moltissimi dei

quali sono venuti per cause che, comunque, sono cause non legate al COVID e il nostro direttore sanitario stima che forse un terzo delle persone che sono decedute in questo periodo può essere, in qualche modo, attribuibile come concausa al COVID, le altre neanche come concausa.

Ecco, però abbiamo 26 posti letto vuoti in questo momento. Sono un buco in termini di soddisfazione dei bisogni della cittadinanza e un buco economico enorme. Immaginate un valore medio di 3.000 euro al mese, circa, per ogni posto letto vuoto, immaginate per 26, per ogni mese che ci separa dalla fine dell'anno, che disastro sarà se la DGR, la 32/26 uscita al 9 di giugno non verrà rapidamente correlata di tutte le norme applicative che ad oggi sembrano decisamente inattuabili, ecco.

È comprensibile che in questo momento la Regione abbia un atteggiamento di estrema prudenza, però con queste norme noi non riusciremo ad aprire ... diciamo che non riusciamo ad aprire se non ci sono dei chiarimenti su questo fronte. Questo vale anche per il centro diurno integrato, che può accogliere fino a venti persone, e che oggi è ancora completamente vuoto.

Mentre per quanto riguarda i danni della Farmacia 2 non possiamo che, anche grazie agli ulteriori investimenti e risorse umane che ci stiamo preparando a fare, di avere almeno un parziale recupero sui gravi danni che ci sono stati.

Segno anche, come obiettivo 2020, e lo vedete nella terza riga: "Certificazioni ed ispezioni", due cose che in realtà sono già venute, però fanno parte delle scelte del 2020 e di quello che, appunto, entro maggio 2020 è avvenuto, ovvero l'ottenimento della certificazione di una società esterna, che si chiama "BSO", questa società è specializzata in "crisis management" di tipo sanitario. Tanto per darvi un elemento, loro sono quelli che gestiscono le navi, sempre per la pandemia COVID, di ... è la compagnia principale italiana che ha visto migliaia di persone coinvolte nelle varie navi in giro per il mondo, la gestione a bordo è stata fatta da questa compagnia specializzata.

Ecco noi siamo ... in questo dramma che viviamo almeno c'è un elemento di luce e questi signori hanno certificato un loro documento che loro hanno considerato ottima la risposta che la Gallazzi Vismara ha dato per cercare di contenere al massimo e poi di recuperare e di contrastare la diffusione del contagio del virus, e questo è avvenuto il 29 maggio, quindi abbastanza recentemente, ma è un processo che dura da più di un mese, su cui sono stati coinvolti praticamente tutti.

La seconda invece è l'ispezione che noi ci attendevamo, non era stata annunciata ufficialmente, ovviamente, ma tutti si attendevano da parte di ATS un'equipe di tre persone venute per un'intera giornata a esaminare tutti gli incartamenti relativi all'attività per, appunto, il controllo del COVID dall'interno della struttura.

Anche qui il 27 maggio il documento di ATS non rileva alcuna difformità e alcuna anomalia. Raccomandano, ma non è una prescrizione o una semplice raccomandazione, di re-istituire un registro, che noi peraltro avevamo archiviato, semplicemente perché contrastava con le norme che il garante ci ha ricordato andavano rispettate sulla privacy, noi l'abbiamo tolto, però ATS ci ha detto che andava re-istituito, abbiamo pattuito la modalità per farlo.

Andremo avanti anche con le ristrutturazioni e i lavori straordinari. Siamo pronti, il progetto è già definitivamente approvato, contro verrà finanziato in larga parte dal Comune per il rifacimento di un terrazzo, la creazione di una veranda speculare a quella che abbiamo realizzato nel 2018.

Una creazione, invece, di una veranda a completamente, invece, della reception e zona bar che abbiamo rifatto nel 2019.

Noi siamo prontissimi. In qualsiasi momento contiamo di vedere la famosa posa della prima pietra, sicuramente entro il semestre che inizierà fra poco.

Faremo ancora qualcosa sicuramente anche per quanto riguarda il giardino, che era già previsto per l'inizio dell'anno, però purtroppo è stato sospeso.

Il sito sul giardino è uno strumento, uno strumento di cura e di gestione dell'ospite, perché consentire di passeggiare liberamente a chi se lo può permettere, o di stare in mezzo al verde curato e protettivo, non pericoloso, è sicuramente un di più che la nostra azienda può avere, perché ha questo spazio.

Nuove iniziative saranno anche una la do per certa, perché è stata approvata, diciamo, in linea di principio principalmente dal Consiglio di Amministrazione, che è l'avvio di un progetto molto legato alla situazione, ma che avrà i suoi effetti negli anni, un progetto e miglioramento delle capacità relazionali e comunicative del nostro personale.

Come dicevo prima è un progetto già iniziato l'anno scorso, quest'anno ci avvarremo di una professionista specificatamente incaricata, con specifica abilità, per poter gestire la formazione e l'addestramento del personale al rapporto con l'ospite e rapporto con il caregiving.

L'ultima, e ho chiuso, è invece il progetto un più impegnativo che il Consiglio di Amministrazione non ha ancora approvato, perché attendiamo una formalizzazione, è un progetto europeo che può essere cofinanziato in sede comunitaria, in Italia sarà il Joint Research Centre di Ispra, il centro di ricerca ex Euratom, per intenderci, di Ispra, che è il gestore del progetto, è quello che seguirà i finanziamenti, se anche la nostra proposta fatta come Università della Bicocca, in collaborazione con la Statale, dovesse essere approvato a questo punto anche la Gallazzi Vismara, e proprio in periodi di difficoltà come questo forse bisogna pensare con forza e con impegno anche organizzativo ed economico in futuro, è un progetto che studierà gli effetti sull'anziano istituzionalizzato, su una delle patologie che più compromettono la qualità della sua vita, che sono le patologie legate agli stati ansiosi depressivi.

Capofila saremo noi, insieme a un'altra RSA, se tutto questo funzionerà.

Speriamo che il Joint Research Centre di Ispra dia credito a questo progetto, insieme all'Università della Bicocca e speriamo di poter annunciare, davvero, che anche questo progetto che guarda lontano, guarda al futuro, e già si propone di migliorare ulteriormente la qualità della vita dell'ospite, anche in questo momento in cui ci stiamo ancora preoccupando della vita proprio, della vita in assoluto.

Scusate se mi sono un po' dilungato, vi ringrazio molto per l'attenzione.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie.

Grazie dottor Segrini, e grazie anche al Presidente Mori che è intervenuto in precedenza e all'Assessore.

Direi di aprire la discussione su questo punto e, quindi, chiedere ai Consiglieri comunali se ci sono interventi in merito sia alla documentazione prodotta, che poi ai temi presentati dagli interventi dei relatori.

Sto cercando di disattivare la presentazione da parte del Presidente Mori, chiedo anche assistenza al CED, perché io ho provato, ma non riesco a farlo da distanza.

Quindi, detto questo, apro la discussione su questo punto.

Si sono iscritti a parlare il consigliere Saibene e il consigliere Castelli.

Prego consigliere Saibene.

CONSIGLIERE SAIBENE MARCO

Grazie Presidente, buonasera a tutti.

Allora, prendo la parola sia per dichiarare il nostro voto favorevole e sia per esprimere, a nome mio e a nome del gruppo consiliare Forum con Michela Palestra un grande apprezzamento per

il lavoro svolto, per l'impegno profuso e per i tanti progressi fatti.

Personalmente ho ascoltato con estremo piacere il racconto dettagliato del Direttore Generale, il dottor Segrini, e ho apprezzato, in particolare, quell'attenzione ai dettagli sui tanti lavori di riqualificazione e miglioramento effettuati che dimostrano oltre che una grande professionalità una grande passione. A lui dunque un ringraziamento, un grande ringraziamento.

Ci terrei poi ringraziare anche il Presidente, il dottor Roberto Mori e l'Assessore di riferimento, Giuseppe Augurusa.

Infine un ringraziamento davvero speciale al personale dell'Azienda Speciale Gallazzi Vismara, per i sacrifici fatti, come è stato detto, in questo periodo emergenziale e infine, se posso, un pensiero anche affettuoso per tutti gli ospiti della Casa di Riposo e per i loro parenti.

Grazie per l'attenzione.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie consigliere Saibene.

Do la parola al consigliere Castelli.

Prego Consigliere.

CONSIGLIERE CASTELLI ANTONIO

Grazie, buonasera.

Allora anche a nome del mio gruppo ovviamente ci sarà un voto favorevole.

Abbiamo apprezzato la spiegazione generale del funzionamento, di come si è anche contenuta e, comunque, saputo organizzare l'emergenza per quanto riguarda il COVID.

Volevo solo fare alcune domande, che probabilmente sono più che altro riferite al fatto che il collegamento andava e veniva e quindi forse non ho visto bene alcuni numeri.

Allora, la prima è questa: sulle RSA ho visto dal 2009 mi pare, poi mi sono dovuto estromettere un attimo, quindi vi prego di perdonarmi, ma è causa di forza maggiore dal collegamento, perché non andava bene la linea, c'erano delle cifre, 10, 15, 20. Adesso io so bene i parametri ... almeno ricordo bene i parametri in atto sul bilancio, tra cui anche l'affitto da parte della proprietà e altro, però ho visto che c'era un 10, 20.000 poi dei meno 120, cioè c'erano dei picchi ... vi prego di perdonarmi, ma c'erano dei picchi abbastanza elevati, quindi volevo capire un attimino, pur raccordando con alcuni parametri che già conosco, volevo cortesemente sapere un attimino a che cosa erano dovuti, perché non mi era molto chiaro.

Questa è la prima.

Poi la seconda, per quanto riguarda la seconda cosa, volevo chiedere: le farmacie, la Farmacia 2 erano sorte delle problematiche, credo tempo fa, quella del centro commerciale credo che sia, non tanto per l'andamento, che è più che positivo, ma quanto perché c'erano problemi forse anche di sicurezza all'ingresso, e c'era un'organizzazione tale che dalla vetrina, che notoriamente nel marketing (io non sono un addetto, ma so che è molto influente) non era particolarmente attrattiva, ecco, se d'attrazione possiamo parlare con una farmacia, poiché non è certo una boutique, ecco, questo è sicuro. Volevo sapere se si era operato anche in questo modo, in relazione anche al fatto che si dovrebbe assumere del personale.

Cortesemente, anche la Farmacia 1 a cui ci si sta adoperando per i trasferimenti nella nuova parte sud, quando così, orientativamente, perché ovviamente con tutte le emergenze legate al COVID che ci sono state, ci saranno anche dei problemi organizzativi credo, orientativamente quando dovrebbe essere così definita; e poi ho considerato il fatto che, in effetti, il codice degli appalti è piuttosto complesso, per cui ovviamente gestire gli appalti, gestire le gare e le procedure ed evitare infiltrazioni di elementi poco chiari, diciamo così per usare un

Seduta straordinaria Consiglio Comunale del 23 GIUGNO 2020

eufemismo; nonostante questo, anche il sapere tenere testa alla ristrutturazione, all'efficientamento energetico, a quanto ho capito; sistemazione del giardino, quindi benessere degli ospiti, credo che sia una nota decisamente positiva.

Tutto questo anche, sia io che il mio gruppo, vogliamo esprimere anche un cordoglio per le famiglie che purtroppo sono state vittime, loro malgrado, della pandemia che si è ... purtroppo che si è attuata.

Io vi ringrazio ancora e credo che nel complesso, poi naturalmente voi siete le componenti tecniche, sia stato fatto un ottimo lavoro e vi ringrazio.

Il nostro voto, comunque, sarà positivo certamente.

Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie consigliere Castelli.

Do la parola alla consigliera Piva.

Prego Consigliera.

CONSIGLIERE PIVA MICHAELA

Grazie Presidente, buonasera.

Noi vorremmo dei chiarimenti, perché non abbiamo trovato note integrative ad alcuni punti, quindi, noi ci riferiamo solo al bilancio 2019, perché questo è l'ordine del giorno che stiamo votando.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni, qui abbiamo 1.044.479 euro per opere di manutenzione straordinaria, di cui immagino le descrizioni siano i lavori che avete elencato, però manca un po' il dettaglio per tipo di opera.

Quello che ci sembra un po' eccessivo è spalmare l'ammortamento in 33 anni. Cioè se noi avessimo ben chiaro che tipo di opera è potremo valutare se è congruo spalmarlo in 33 anni, piuttosto che in 10.

Poi manca una nota integrativa sulla polizza da 455.720 euro, perché nulla si dice sulle ragioni che hanno portato alla redazione di questa stipula, quindi questo sarebbe da specificare.

Poi abbiamo i crediti per 291.092 euro, andrebbe spiegato perché sono presenti e perché si prospetta una perdita.

Okay?

Per quanto riguarda poi il passivo non spiega bene il fondo per le cause legali, nel senso che manca un'informativa che ci spieghi quali cause legali sono, che rischio di perdita c'è e se c'è una stima, ci deve essere, di quanto si può perdere per soccombenza; quindi questo tipo di rilievo lo avevo già fatto anche al fondo contenziosi del bilancio e non è nuovo per noi.

Per quanto riguarda poi la competenza, l'anno di competenza è il 2019, però ci sono delle poste, tipo 62.000 euro per i progetti futuri, che normativamente prescrivono che ci si riferisca a fatti gestionali del 2019, quindi, non capiamo perché questa posta è stata messa essendo per progetti futuri.

Poi c'è il fondo rischi COVID di 114.500 euro e anche qui il COVID è apparso nel 2020, perché lo iscriviamo nel 2019? Non è un onere da accantonare nel 2019 secondo la normativa.

Poi abbiamo un fondo da 125.000 euro per interventi della struttura, e anche questa posta sembra non possedere il requisito della competenza dell'anno 2019; quindi sembra un bilancio che rappresenta una situazione più negativa della realtà, se noi riteniamo queste poste non competenti per il 2019.

Quindi, niente, volevamo dei chiarimenti in merito.

Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie consigliera Piva.

Prima di dare la parola al Presidente o al Direttore, o all'assessore Augurusa chiedo se ci sono anche altri interventi da parte dei Consiglieri, altrimenti iniziamo con rispondere ai primi quesiti che sono stati posti dai Consiglieri finora, e poi

eventualmente facciamo un secondo giro di interventi da parte dei Consiglieri, se ci fosse necessità.

Chi prende la parola per iniziare a rispondere ai quesiti? Il dottor Segrini?

Prego dottor Segrini.

DOTTOR SEGRINI

La linea è molto sconnessa e abbiamo avuto grosse difficoltà a sentire gli interventi dei Consiglieri, quindi cerco, però, di rispondere almeno a tutto quello che mi era chiaro.

Poi con il dottor Muliari e con il Presidente cerchiamo di integrare il tutto e di darvi tutte le risposte.

Allora, la polizza è una copertura di liquidità che è stata attivata nel 2016, a inizio 2016, per cui non so dare spiegazioni ad oggi sulle scelte fatte allora, però pare congruente, perché l'abbiamo guardata proprio in questi giorni, pare congruente con le condizioni di mercato di allora e questa polizza, che è semplicemente una copertura al 100 per cento di una gestione di liquidità, quindi per garantire una piccola marginalità con la certezza di vedere ritornato l'investimento. Quindi il nome è polizza, il concetto è investimento di liquidità in un periodo fissato in cinque anni; è una cosa che tutti gli anni vediamo aggiornata, alla fine darà una sua marginalità.

Ci sembra, ripeto, legittima e congruente la scelta che fu fatta allora. Purtroppo noi non possiamo entrare nei dettagli del perché fu fatta, perché, appunto, risale al 2016.

Poi per quanto riguarda il rischio di perdita su crediti, questo è quanto accennavo nella costituzione del fondo ... del rimpinguamento del fondo, perché è legittimo, anzi è doveroso da parte nostra pensare che una parte del credito nei confronti delle famiglie possa essere temporaneamente, o magari anche definitivamente, non pagato, perché alcune famiglie anche ad Arese e dintorni potrebbero essere tanto colpite dalla situazione economica attuale da non permettere loro di saldarli i conti nei

confronti della RSA e, quindi, è dovere, prudenzialmente, di istituire una copertura per questo rischio del credito.

Quindi la perdita non è dimensionabile, noi speriamo che sia zero, ovviamente. Non è prevedibile in nessun modo, se non facendo delle statistiche molto approssimative, ma dovremmo andare uno per uno, caso per caso, ad andare a stimare, con strumenti che noi non abbiamo, per esempio non abbiamo l'ISEE, per capire le famiglie se saranno o meno in grado.

Prudenzialmente è corretto che venga istituito questo fondo.

Naturalmente il fondo, questo come gli altri, se non verrà utilizzato, e lo speriamo sinceramente che non venga nessuno di questi fondi utilizzato, salvo quelli per interventi strutturali, verranno semplicemente rimessi nella disponibilità dell'Azienda e con l'accordo dell'Amministrazione verranno messi o a utile, o utilizzati in qualche modo, per tutti i progetti che abbiamo.

Altrettanto dicasi per il fondo cause legali.

Non c'è un, come dire, un motivo specifico o un'attesa specifica di dover spendere una cifra piuttosto che l'altra. Anche qui noi in tutta sincerità contiamo sul fatto che non sia per niente necessario accedere a questo fondo. Certamente un elemento certo l'abbiamo, perché innegabilmente abbiamo già la certezza che ci sarà un giudizio, in qualche modo, perché come sapete proprio in una delle due farmacie siamo stati costretti ad allontanare una persona, e questa persona, come è legittimo che sia, vorrà che sia un giudice a stabilire le ragioni nostre e sue.

Per dovere di tranquillità e sicurezza, ma non perché temiamo minimamente un risultato avverso, era giusto mettere una cifra comprensiva di tutte le spese, sia per i legali che per tribunali eccetera eccetera, che per un eventuale indennizzo che il Giudice dovesse mai riconoscere a questa persona. Quindi abbiamo messo il massimo dei massimi, così come la prudenza suggerisce.

Per quanto riguarda invece il fondo rischio COVID, ecco, non è anche quella ... non vorrei dare l'impressione di esse indeterminato

e incerto nella definizione delle cifre, ma è ovvio che in una redazione di bilancio a volte si parte dalla certezza del dato, fatture attive o passive, a volte si parte da una politica di una scelta di bilancio che stabilisce indicativamente quanto e come andare in una direzione piuttosto che nell'altra.

Il rischio COVID non vuol dire qualcosa di particolare in termini di costi, quelli li abbiamo già sostenuti in buona parte e speriamo di non doverne sostenere altri. Il vero rischio per quanto riguarda il COVID sono i mancati guadagni, più che i nuovi costi, perché i nuovi costi (abbiamo visto) sono i presidi, sono la marea di ore che hanno dovuto fare medici e infermieri, ovviamente personale ... limitatissimo personale amministrativo che c'è, ma quello lo possiamo determinare con una ragionevole certezza già oggi.

Mentre il mancato un guadagno, quello è, come dicevo prima, se viene sbloccata la legge regionale possiamo cominciare a pensare a un ritorno alla normalità economica, così come stiamo andando nettamente verso il ritorno alla normalità dal punto di vista sanitario, in caso contrario non dipendendo minimamente dalla vostra Azienda, dalla Gallazzi Vismara, dobbiamo accantonare il più possibile ...

È ovvio che se non dovesse essere necessario sarà ancora una volta il Consiglio di Amministrazione a proporre all'Amministrazione che poi a portare alla vostra approvazione un bilancio diverso, con diverse assegnazioni.

Altro mi sembra che per quanto mi riguarda non ci fosse.

Solo una domanda del Consigliere, precedentemente, il consigliere Castelli aveva parlato di altalenare di cifre che immagino, così abbiamo capito noi, forse relativa al trasferimento dei ... che il Comune ... doveva fare nei nostri confronti fino al 2015, però la risposta era quella che abbiamo poi arricchito noi, ma già subito l'assessore Augurusa aveva ... istituzionalmente ... del Comune.

Se fa riferimento a quello, ecco, il su e giù delle cifre è semplicemente legato all'andamento, anno per anno, dal 2009 fino al 2016, di quelli che sono stati la semplice differenza tra costi e ricavi.

Se ho dimenticato qualcosa io qui, comunque ...

Ecco, il dottor Muliari è comunque qua ... per esempio sul perché ... ammortamento a 33 anni.

Lascio il microfono al dottor Muliari.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Non si sente.

Dottor Muliari, non si sente bene.

DOTTOR MULIARI

Mi sentite adesso?

La voce delle immobilizzazioni materiali raccoglie tutti gli investimenti fatti dall'Azienda sulla struttura fin dalla sua origine.

L'aliquota di ammortamento del 3 per cento è stata quella che all'origine fu individuata, fondamentalmente assimilando come aliquota a quella propria dei fabbricati, quindi, in conformità a quello che sono i piani di ammortamento e i criteri di valutazione questa aliquota poi è stata mantenuta negli anni.

A questo punto, anche dire i revisori che si sono via via succeduti negli anni non hanno mai ritenuto di intervenire su questo criterio di valutazione, quindi il criterio di valutazione è tutt'ora in atto; la modifica poi del criterio di valutazione, e di un piano di ammortamento è sempre una procedura che, come dire, è un po' di tipo straordinario, quindi si è ritenuto, così, come criterio generale, opportuno continuare con questa aliquota che, appunto, è stata adottata negli anni ed è stata mantenuta.

Poi posso anche concordare, nella logica, che come aliquota possa essere bassa, l'aliquota adottata per gli ammortamenti in

questo tipo di investimento, però questo è il criterio che l'azienda si è dotata in questi anni.

Quindi attualmente c'è il criterio, il principio della continuità, e questo è stato mantenuto.

...

Per quanto concerne il discorso degli accantonamenti ai fondi rischi, la logica di questi accantonamenti è una logica di tipo prudenziale legati a, come dire, per esempio al COVID, a un rischio che si può collegare ... oggi noi andiamo a formare il bilancio ipotizzando, stimando che andremo a sostenere degli oneri per questa gestione e li stiamo accantonando fin da adesso.

È una valutazione prudenziale che fa il Consiglio di Amministrazione e naturalmente dal punto di vista di mera competenza economica sono costi che non riguardano l'esercizio 2019.

È chiaro che gli stanziamenti ... potevano non essere fatti, cioè non è un costo di competenza dell'anno, viene fatto nella previsione della gestione COVID.

Oggi molte aziende nel fare i bilanci del 2019 devono ... tengono necessariamente conto di quelli che possono essere gli effetti di questa emergenza sanitaria, che sui bilanci del 2020 avranno sicuramente un forte impatto.

Il fatto di, comunque, stanziare dei fondi per dei costi che comunque andranno sostenuti ha una valenza puramente prudenziale in questo contesto.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie dottor Muliarì.

Mi ha chiesto di intervenire il Preside Mori e poi l'Assessore.

Prego Presidente, prego.

PRESIDENTE MORI

Posso parlare Presidente?

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Sì, prego!

Mi sente Presidente? Può parlare.

Può parlare Mori.

Sembra che non mi senta, scrivo nella chat.

PRESIDENTE MORI

Spero che mi sentiate.

Volevo aggiungere alla risposta del dottor Muliari, al commento della consigliera Piva sul fondo COVID, in particolare, che è vero che stiamo parlando del bilancio al 31 dicembre 2019, però è altrettanto vero che lo stiamo chiudendo e l'abbiamo redatto e firmato a maggio del 2020, quando sapevamo perfettamente cos'era successo e quali, presumibilmente, potranno essere gli impatti di quello che è successo.

Per cui il CdA ha ritenuto, così come in qualunque contesto, come ha citato anche il dottor Muliari, sono tante le organizzazioni private e pubbliche che fanno questo tipo di analisi prudenziali, di considerare questo impatto, perché il CdA avrebbe considerato altamente irresponsabile far finta di non sapere che cosa è successo e che cosa, questo che è successo, potrà impattare nel corso dell'anno.

Quindi è una misura cautelativa, ma temo che non sia sufficiente, come ho detto prima, che quel ... se quei 78.000 euro che sono ... che vengono trasferiti al Comune come quota parte dell'utile di esercizio di spettanze del 2019, probabilmente non saranno sufficienti, dovranno rientrare nel corso di questo esercizio per compensare le grandi perdite cui ha accennato il dottor Segrini.

Quindi mi sembra che non si possa, realisticamente, pensare che il bilancio presentato sia un bilancio pessimistico.

Purtroppo temiamo che non sia sufficientemente pessimistico.

Se poi la realtà dimostrerà il contrario, come è stato detto, recupereremo questi fondi e, quindi, sarà tanto di guadagnato nel 2020.

Il consigliere invece ... Antonio prima aveva fatto altre due domande sulle farmacie, oltre quella sul ballo dei numeri.

Allora, per quello che riguarda la Farmacia 2 non so se sono stati distribuiti tutti i documenti e in particolare anche la relazione del Direttore su quello che è stato fatto nel 2019; da quella si può vedere che nella Farmacia 2 nel corso dell'anno è stato anche cambiato l'arredo, il layout della farmacia stessa, la movimentazione del pubblico, con il duplice scopo, uno, di dare una maggiore efficienza, appunto, al movimento del pubblico all'interno della farmacia e, due, soprattutto di tenere sotto continuo controllo anche quelli che precedentemente erano gli angoli morti, in modo tale da evitare possibili furti o cose del genere.

Il secondo aspetto, quello di avere una maggiore area espositiva più (diciamo) appeal, più allettante, per quello che riguarda i prodotti, soprattutto ovviamente quelli non di tipo farmaceutico.

L'obiettivo è stato raggiunto, anche perché abbiamo dei riscontri positivi da parte dell'utenza, ma naturalmente ulteriori miglioramenti sono sempre allo studio, perché naturalmente non possiamo mai pensare di aver raggiunto l'optimum.

Spero di avere risposto, con questo, alla sua domanda.

La seconda domanda ...

Prego.

La seconda domanda relativa alla Farmacia 1, certamente, se non ci fosse stato tutto l'impatto COVID la farmacia sarebbe stata spostata presumibilmente subito dopo l'estate, se non prima, perché come ha detto il direttore sono già stati finalizzati i layout, gli arredi sono stati individuati come necessità e tipologie, sono state date le relative specifiche all'attore lì, di Arese sud, e quindi, a questo punto, ci sarà naturalmente uno

slittamento e non abbiamo, non siamo ancora in grado di avere un piano, un programma temporale più preciso. Continueremo a ragionarci, appena si apriranno un po' tutte le attività, e soprattutto avremo dei ritorni da parte (com'è che si chiama? Sansovino) della fornitura e dei tempi di fornitura degli arredi e procederemo.

Fra l'altro, in questo contesto è allo studio, anche da tempo, il CdA con tutto il personale della Gallazzi Vismara e delle farmacie sta studiando quali azioni, eventi e nuove attività, nuovi servizi intraprendere per poter facilitare lo spostamento, appunto, da una zona consolidata, qual è quella del centro, per i motivi che ha ricordato anche il Direttore e, quindi, riuscire nel breve tempo possibile a superare una fase di rodaggio ed avere l'utenza, il numero di utenti che ci aspettiamo da questo trasferimento.

Spero di avere risposto.

Se desidera qualche altro chiarimento.

Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie Presidente.

PRESIDENTE MORI

Un'ultima considerazione, se posso ,veloce.

Il CdA, adesso, sperando che si arrivi con una certa sollecitudine, quanto meno, alla stabilizzazione degli aspetti COVID, sta anche ... ha iniziato e riprenderà a interagire, a interloquire con la Giunta e con la direzione della Gallazzi, per vedere anche come sviluppare possibili altri servizi, tenendo conto dell'invecchiamento medio della popolazione e della situazione demografica di Arese, che evidenzia una età media superiore a quella che è dei paesi e delle realtà circostanti sul territorio e, quindi, cerchiamo di anticipare anche su questo

fronte possibili servizi e possibili realtà che la Azienda potrebbe proporre come supporto alla popolazione.

Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie di nuovo Presidente.

Vedo iscritta a parlare la consigliera Piva.

Prego Consigliera.

CONSIGLIERE PIVA MICHAELA

Grazie Presidente.

Forse non si è sentito bene tutto ... tutte le richieste dell'intervento, ma per quanto riguarda la competenza avevo sottolineato anche i 62.000 euro per i progetti futuri, che non possono essere riferiti a fatti gestionali del 2019, e poi 125.000 di un fondo di interventi nella struttura, che anche questo non può essere ascrivibile al 2019, in apparenza; quindi, mi mancano questi chiarimenti.

Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie Consigliera.

Chiedo se ci sono anche altri interventi da parte dei Consiglieri per raccogliere le ultime ... le ulteriori richieste di approfondimento e poi dare la parola al dottor Segrini per le risposte.

Non ci sono altri interventi, quindi, do la parola al dottor Segrini per questi chiarimenti sui due punti sollevati dalla consigliera Piva.

Prego dottor Segrini.

DOTTOR SEGRINI

Stavo guardando la tabella dell'allegato di bilancio, sul fatto che, per esempio, i 62.000 euro di fondo progetti futuri

intanto rispondono, in linea di principio, alla stessa logica dei fondi di accantonamento, che si costituiscono ovviamente in un anno e, ovviamente, vengono spesi negli anni successivi, perché i fondi ovviamente non sono spesi all'interno dello stesso, no non entrerebbero in quelli che si chiamano, appunto, fondi per rischi ed oneri, o fondi di garanzia, sono sempre legati al futuro dell'Azienda.

In questo caso viene riportato i 62.000 euro che sono già presenti nel bilancio 2018 e che vengono dal passato, quindi, erano marginalità che si era ritenuto di dover accantonare per una serie di iniziative. Noi alcune le abbiamo già annunciate, per esempio il giardino, per esempio manca una parte di finanziamento che farà il Comune per le ristrutturazioni di cui vi ho parlato, e ci sono tutta una serie di interventi che diventeranno urgentissimi e alcuni che non sono neanche stimabili, che non sono neanche prevedibili, alcune rotture possibili o impianti che devono essere sostituiti nell'immediatezza.

Comunque, al di là del fatto che è stato costituito tempo addietro, non nel corso del 2019, anche tutti gli altri, quindi, i 125.000 euro che sono stati in aumento di 25.000 euro nel corso, appunto, del bilancio che vi stiamo illustrando e proponendo, sono un ulteriore aumento rispetto a costi e quelli specificatamente legati a progetti già in corso nel 2020 però, ripeto, tante saranno le attività che ci vedranno impegnate per i prossimi anni, la struttura naturalmente invecchia, merita tutta una serie di interventi, e questi interventi andranno pagati.

Si costituiscono volta per volta i fondi, per poterli poi usare nel momento in cui sarà venuta a maturazione la volontà da una parte, le autorizzazione dall'altra e i tempi giusti per le gare, per i progetti e per quant'altro.

Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie dottor Segrini.

Chiedo se ci sono altri interventi, e chiede ... l'assessore Augurusa sta scrivendo in chat, ma vede solo la sottoscritta, ha chiesto se può intervenire.

Prego Assessore.

ASSESSORE AUGURUSA GIUSEPPE

Solo per ... ovviamente per ringraziare, perché il dibattito è stato molto lungo, e quindi non voglio portarlo a lungo.

Volevo ringraziare il dottor Segrini, Roberto Mori, dottor Muriani e Natalia Brombin ed esprimere quattro semplici concetti, più che altro, a conclusione di questo dibattito.

Il primo è l'autonomia, il secondo è l'assetto proprietario, il terzo è la parte finanziaria, cioè la struttura finanziaria e il quarto, più che un concetto è un auspicio al 2020.

Vorrei ricordare al Consiglio comunale che siamo di fronte a una struttura, un'Azienda Speciale che è sì controllata al 100 per cento dall'amministrazione pubblica e tuttavia ha un livello di autonomia, ancorché gli atti vengano poi, in qualche modo, definiti all'interno del Consiglio comunale; lo stiamo facendo stasera, abbiamo fatto nel piano programma nel 2014, lo abbiamo fatto alla costituzione dello Statuto.

Cosa vuol dire questo, dal mio punto di vista? Che è del tutto evidente che dentro gli ambiti e le competenze di ciascuno c'è una sorta di concertazione, uso un termine un po' passato di moda, rispetto anche all'esito finale. Lo dico proprio in proposito del fatto della struttura di questo bilancio 2019, cioè noi portiamo in approvazione un bilancio 2019 che, come mi pareva di dire all'inizio e come peraltro la relazione ha confermato, ha la struttura, diciamo, della prima parte, la struttura operativa, cioè la prima parte del conto economico che è sostanzialmente identica a quella del 2018. Cambia l'assetto relativo agli ammortamenti, cambia l'assetto relativo agli accantonamenti, per delle ragioni che sono state a mio avviso molto ben spiegate.

In questo sta il concetto di autonomia, e cioè la possibilità che il Consiglio di Amministrazione e il management nel suo complesso, sulla base di una valutazione di rischio, rispetto agli effetti collaterali indesiderati ma, ahimè, come dire, purtroppo che ci si debba assumere, ci si debba aspettare, ci si possa cautelare attraverso il meccanismo del fondo rischi.

Devo però dire ai Consiglieri, e in particolare alla Consigliera Piva che ha fatto notare questa questione, che in realtà quello che qui si vede è ovviamente la parte, lo diceva adesso il dottor Segrini, relativa all'accantonamento del fondo rischi; quello che si vede un po' meno, perché questo Consiglio peraltro l'ha già discusso credo un paio di sedute fa è, per esempio, quello che si lega al concetto di proprietà, e cioè l'assetto proprietario fa sì che ci siano delle obbligazioni reciproche, tant'è che negli interventi si è definito, mi pare un paio di Consigli comunali fa, un protocollo di intesa che stabiliva chi si assume, chi fa che cosa, chi ha le obbligazioni.

Questo determina anche i flussi di cassa, per esempio, che ovviamente nel bilancio si vedono un po' meno dal punto di vista ... anche perché sono in fase di attuazione.

Terza questione, dicevo, è il fondo rischi.

Sul fondo rischi è evidente che un Consiglio di amministrazione determini un accantonamento che, in qualche modo, abbiamo in misura, diciamo, equa, diciamo, forse divisa al 50 per cento destinato ... suggerito di destinare, il Consiglio d'Amministrazione ha raccolto questo suggerimento, in quota parte quasi il 50 per cento all'utile, sapendo che questo determina, ovviamente, anche una tassazione, ha un affetto anche di natura fiscale evidentemente, e il restante, più del 50 per cento, per la verità, ad accantonamento rischi.

È ovvio che il tema dell'accantonamento nel fondo rischi, soprattutto i rischi di natura legale, hanno tempi di realizzazione e di utilizzo che potrebbero avere, come dire, non essere immediatamente esigibili. Ma non c'è dubbio, come diceva

sia il Presidente Mori che il direttore Andrea Segrini, che è chiaro che tu lo costruisci questo fondo di accantonamento in un bilancio consuntivo, ma lo devi predisporre per il bilancio successivo perché, come dire, gli oneri e la disponibilità ti servono sul bilancio successivo.

Vorrei ricordare però che questa modalità è anche frutto di una delle scelte che in questi anni abbiamo spesso rinviato, e perché abbiamo ritenuto insieme di non dover fare, che riguarda, per esempio, il tema del fondo di dotazione.

Noi abbiamo, presso la RSA, un fondo di dotazione, vado a memoria, 500.000 euro, dovrebbe avere ancora quella dimensione, che per Statuto però abbiamo vincolato ... esatto Roberto, sì ... abbiamo vincolato per statuto agli investimenti e è una delle grandi questioni, nel senso che è del tutto evidente che quando il fondo d'investimento non può essere utilizzato per gli investimenti, non può essere utilizzato perché non targato in altro modo per ogni altro tipo di iniziativa.

È una questione che forse varrebbe la pena, come dire, insieme provare a riprendere.

Ultima questione, di fatto, quando dicevo che parliamo di un'era geologica, lo confermo anche dopo il dibattito, nel senso che quello che ci attende nel bilancio previsionale 2020 è forse il vero, come dire, punto di preoccupazione che tutti dobbiamo avere.

A differenza di Roberto Mori non darei per scontato che l'accantonamento, l'utile diciamo, potrebbe, in qualche modo, non essere più realizzato, ma certamente non c'è dubbio. Si è realizzato in tre mesi quello che normalmente in termini di turnover avviene in un anno, e questo è un dato, e soprattutto questo turnover non c'è, e quindi è evidente che noi sul 2020 avremo un problema che riguarda almeno un quinto ... capisco, parliamo di persone, quindi, può sembrare brutto dirlo così, ma nei fatti tradurlo in numero vuol dire questo, e cioè abbiamo

probabilmente il 20 per cento dei posti letto che avranno, saranno più ... sarà più complesso recuperare.

Abbiamo certamente il tema delle farmacie su cui però, aggiungo rispetto a quanto diceva il Presidente Mori, che in realtà anche a seguito di un'intesa fatta con Sansovino l'operazione di trasferimento potrebbe realizzarsi anche prima della fine dell'anno.

Il tema non è quando la realizziamo in funzione delle carte disponibili, il tema è quando realizziamo il trasferimento della farmacia avendo disponibile, come dire, avendo un tempo utile perché questo non produca dei danni nella fase ... nessuno trasferisce per le farmacie a Natale, per capirci, questo mi pare evidente, forse il termine giusto poteva essere agosto, temo che siamo andati, da questo punto di vista, un po' lunghi.

Quindi credo che il punto di attenzione, e chiudo davvero, al di là del bilancio che, insomma, sono certo che questa sera non avrà particolari complessità, diciamo, il bilancio consuntivo, dovremmo da un minuto dopo concentrarci tutti sul preventivo 2020, perché le questioni critiche sono oggettivamente dietro l'angolo.

Scusate della lunghezza.

Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, grazie assessore Augurusa.

Non ci sono ulteriori interventi, quindi, chiudo la discussione su questo punto, ringraziando nuovamente tutto il Consiglio di Amministrazione, quindi, anche Pasquale Fantini e Margherita Cosi, che non sono qui presenti, e di nuovo il Direttore Generale e tutta la struttura.

Dottor Pepe, se non ci sono ulteriori interventi, né dichiarazioni passiamo alla votazione su questo punto all'ordine del giorno.

Grazie.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Va bene.

Palestra, favorevole; Gonnella, favorevole; Toniolo, favorevole; Pandolfi, favorevole; Buroni, favorevole; Scupola, favorevole; Bianchi, favorevole; Piovesan, favorevole; Saibene, favorevole; Scifo, favorevole; Castelli, favorevole; Piva, favorevole.

Dodici voti favorevoli, Presidente.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie dottor Pepe.

La delibera è stata approvata.

Passiamo alla votazione per l'immediata eseguibilità.

Prego dottor Pepe.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Palestra, favorevole; Gonnella, favorevole; Toniolo, favorevole; Pandolfi, favorevole; Buroni, favorevole; Scupola, favorevole; Bianchi, favorevole; Piovesan, favorevole; Saibene, favorevole; Scifo, favorevole; Castelli, favorevole; Piva, favorevole.

Dodici voti favorevoli, Presidente.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie.

Anche l'immediata eseguibilità è stata approvata.

Di nuovo grazie ai relatori che sono intervenuti, vi chiedo a questo punto di uscire dal sistema, e di nuovo grazie.

A questo punto possiamo far rientrare anche la consigliera Varri.

Grazie, da parte di tutto il Consiglio.

Grazie.

Possiamo anche avvisare la consigliera Varri di rientrare in riunione.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 45: PUNTO N. 4 O.D.G. DEL 23 GIUGNO 2020

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DI SERVIZI E INTERVENTI DI GIOCO E SOCIALITA' PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA IN FASE DI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA - I.E.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Passiamo al punto successivo all'ordine del giorno, che è relativo ai criteri, leggo esattamente il testo, quindi, l'approvazione del Regolamento per il funzionamento di servizi e interventi di gioco e socialità per l'infanzia e l'adolescenza in fase di emergenza epidemiologica.

Do la parola per l'illustrazione del punto alla Sindaca.

Prego.

SINDACO PALESTRA MICHELA

Grazie Presidente, buonasera di nuovo a tutti.

Il presente Regolamento è stato necessario, poiché è del tutto evidente che i campi estivi realizzati quest'anno hanno delle peculiarità in termini di numeri, in termini di rapporto bambino/educatore e si rendeva necessaria la realizzazione di un regolamento che potesse racchiudere in modo semplice alcuni requisiti, che sono i requisiti d'accesso, avendo fin da subito capito che, dal momento che i numeri non sarebbero stati gli stessi dell'anno precedente era necessario individuare il target di famiglie a cui rivolgersi, per cui nell'articolo 3 di questo regolamento trovate, come pre-requisiti di accesso, la residenza, il fatto che lavorano entrambi i genitori o un genitore unico, qualora sia così composto il nucleo familiare, e uno dei criteri

che utilizziamo sempre è di avere ... essere in regola con i pagamenti dei servizi scolastici ed educativi.

Quindi questo rappresenta, in qualche modo, il prerequisito.

Poiché eravamo preoccupati, poi vi aggiorno sui dati reali di oggi, del fatto di dover determinare, eventualmente, una graduatoria, potendo disporre di 159 posti complessivi, e potenzialmente avendo una platea di richiedenti più ampia, abbiamo stilato dei criteri per determinare una graduatoria che, quindi, potesse dare delle possibilità di accesso differenziato guardando le situazioni familiari, quelle con minore rete probabilmente o alcune situazioni di fragilità, assegnando un punteggio, e determinando, quindi, la possibilità regolata attraverso questo strumento e regolamento di questo particolare campo estivo che ne potesse, quindi, definire con chiarezza la possibilità di stabilire chi poteva accedere al servizio, in caso di domande eccedenti, e chi invece doveva necessariamente rivolgersi ad altre soluzioni per risolvere i noti problemi di gestione familiare che questo periodo ha comportato per molti.

Vi aggiorno sulle iscrizioni che sono pervenute entro domenica sera: gli iscritti complessivi sono 121, quindi, noi approviamo questo Regolamento, lo sottoponiamo (più correttamente) all'attenzione del Consiglio comunale per il voto, questo Regolamento, per disporre di uno strumento che in caso poi in forma anche cautelativa è stato inserito nell'articolo 1 anche la possibilità di reiterarne l'uso in una situazione analoga, pur sapendo, in questo momento, che non avremo la necessità di andare a definire una graduatoria, perché le domande pervenute sono 121, ci sono peraltro delle verifiche in corso e questo permette l'accoglimento di tutti coloro che avevano fatto domanda.

Ci tengo a sottolineare alcune indicazioni molto forti che sono state poi raccolte nella realizzazione della programmazione di questi campi estivi.

Da una parte l'Amministrazione ha fatto uno sforzo economico importante, perché con una variazione di Giunta che poi verrà

anche ratificata in Consiglio abbiamo messo a disposizione per questo progetto una dotazione economica importante, fino a 300.000 euro, con una cifra che sapevamo essere cautelativa, ma che in alcun modo volevamo che invece fosse più stretta di quelle che potevano essere le eventuali necessità, così configurato l'assetto dei campi estivi, anche per il fatto che andrà a utilizzare un plesso scolastico, vedrà dei costi minori rispetto quello preventivato.

Abbiamo mobilitato e attivato le scuole e entrambe le direzioni didattiche si sono rese disponibili a mettere a disposizione la struttura, quindi, anche in questo caso un lavoro importante di rete e, nei confronti delle famiglie, la scelta precisa che abbiamo fatto è quello di mantenere le tariffe analoghe a quelle dell'anno precedente, pur avendo di fronte uno sforzo organizzativo economico molto, molto più consistente di quello degli anni scorsi.

In questo difficile e complesso percorso che ha portato a mettere a fuoco un progetto che si caratterizza sia per un sostegno alle famiglie, sia per un ritorno alla socialità dei bambini e dei ragazzi che in questo periodo di interruzione delle attività scolastiche hanno sicuramente denunciato a un pezzo importante della loro parte educativa, devo dire che il lavoro è stato tanto, le indicazioni e linee guida sono arrivate e si sono susseguite, a volte non semplicissime, con un coinvolgimento, quindi, ampio anche di coloro che si occupano di sicurezza; ma in questa fatica di avvio, che è stata condivisa, io vorrei sottolineare anche in questo momento e cogliere l'occasione anche per un ringraziamento, perché il territorio, nel senso più complessivo, non solo l'Amministrazione comunale si è attivata per offrire soluzioni e possibilità di socialità in sicurezza ai ragazzi e respiro alle famiglie, perché le iniziative non correlate all'Amministrazione sono ben cinque, sono ... li elenco e vi do anche qualche indicazione su come stanno andando.

I campi del Jace e DSG Sport stanno vedendo, ad esempio, questa settimana una partecipazione molto ampia, si raggiungono quasi 200 iscritti, e anche settimana scorsa hanno avuto un numero importante. Sono i primi che sono partiti, perché sono partiti l'otto giugno.

C'è una proposta dell'associazione "LIS va in scena", con un taglio sulla danza e sulla LIS, la lingua dei segni, che sta avendo anche in questo caso un buon riscontro.

Rivolto agli iscritti della materna Jace ha proposto, anche in questo caso, la possibilità di campi estivi, e anche loro stanno procedendo bene.

All'interno del centro salesiano è stato proposto un progetto, che è una continuazione del progetto "Pit Stop", rivisitato e rivisto, rispetto ovviamente alle condizioni attuali, che sta vedendo un piccolo ma significativo gruppo che partecipa.

Sono aperte in questo momento, in questi giorni, le iscrizioni alla proposta estiva dell'oratorio e si aggiungono a questi due altri elementi, la possibilità che ci sarà dal 2 luglio di ripresa anche del nido, per le famiglie che ne faranno richiesta, ovviamente per coloro che erano già iscritti e, in più, come Amministrazione, abbiamo lavorato a affiancare una proposta rivolta a un taglio di età, che è quella della scuola secondaria di primo e secondo grado, utilizzando spazi e la possibilità della co-progettazione che abbiamo con lo spazio ai YoungDoIt.

Quindi devo dire che l'offerta del territorio è plurale, ed ampia e, quindi, si è mossa un'intera comunità e una rete nell'affrontare questa seconda fase di riavvicinamento a una normalità che è ancora un po' una chimera, ma che permette, comunque, un riavvicinamento alla socialità.

Mi fermerei qua, vista anche l'ora, se ci sono domande ovviamente sono a disposizione.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie.

Quindi apro la discussione chiedendo se ci sono interventi da parte dei Consiglieri su questo punto.

Si è iscritta a parlare la consigliera Varri.

Prego.

CONSIGLIERE VARRI CHIARA MARIA

Buonasera.

Solo un accenno rispetto a quello che ha detto poco fa il Sindaco, perché secondo me è importante sottolineare il fatto che con il 29 di giugno si riparte, ma non era scontato.

La complessità del mettere in campo queste azioni sono tante, sono molteplici e, quindi, sicuramente riattivare un servizio come questo ha implicato uno sforzo notevole che non tutti e non tutti i comuni hanno un po' accettato la sfida.

Quindi, secondo me, questo è un elemento importante e come sottolineava il Sindaco, oltre all'Amministrazione su cui sicuramente c'è un punto di attenzione nel dare un aiuto alle famiglie e a un ritorno di socialità, il territorio di Arese sia nei momenti di difficoltà, ma è anche un po' nel rispondere in questo momento si è trovato molto attivo e molto proattivo nel proporre delle soluzioni, che sono importanti, soprattutto perché si è e si esce (ma non siamo ancora usciti, scusate) da un momento di difficoltà che vede in prima linea le famiglie e anche i bambini e i nostri ragazzi nel cercare di tornare a un minimo di socialità.

Quindi, secondo me, questo è proprio un'iniziativa importante, da valorizzare, sicuramente, con uno sforzo notevole per metterla in campo.

Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie consigliera Varri.

Chiedo se ci sono altri interventi.

Prego consigliera Scifo.

CONSIGLIERE SCIFO BARBARA

Grazie, un intervento brevissimo.

Anche io volevo evidenziare come questo impegno nei confronti dell'attivazione dei servizi socio educativi era stato uno dei punti fondamentali dell'ordine del giorno che avevamo presentato in Consiglio comunale e, quindi, sono molto soddisfatta e ringrazio tutti quelli che hanno lavorato con grande impegno e perché, davvero, era complicato nel riuscire a portare a termine questo obiettivo che, come diceva che la consigliera Varri, è stata una sfida molto importante e non scontata.

Quindi questo per dire che la priorità che avevamo dato su questo punto, che per certi versi per noi era anche la più urgente, appunto, per permettere la conciliazione, diciamo, tra ... per le famiglie, tra lavoro e famiglia e, appunto, e permettere l'avvio ... della ripresa della socializzazione dei ragazzi, di fatto, non è stata solo una priorità scritta sulla carta ma è diventata completamente un'azione che oggi si offre ai cittadini come una possibilità, insomma, una risposta a questa situazione.

Quindi grazie, davvero, a tutti quelli che ci hanno lavorato non solo sul lato, diciamo, sul lato politico ma anche sul lato tecnico.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie consigliera Scifo.

Non vedo nessun altro iscritto a parlare, quindi chiedo al dottor Pepe di porre in votazione l'atto.

Prego dottor Pepe.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Palestra, favorevole; Gonnella, favorevole; Toniolo, favorevole; Pandolfi, favorevole; Buroni, favorevole; Varri, favorevole; Scupola, favorevole; Bianchi, favorevole; Piovesan,

favorevole; Saibene, favorevole; Scifo, favorevole; Castelli, favorevole; Piva, astenuto.

Dodici voti favorevoli e un astenuto, Presidente.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie.

La delibera è stata approvata.

Dobbiamo votare anche per l'immediata eseguibilità.

Prego dottor Pepe.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Palestra, favorevole; Gonnella, favorevole; Toniolo, favorevole; Pandolfi, favorevole; Buroni, favorevole; Varri, favorevole; Scupola, favorevole; Bianchi, favorevole; Piovesan, favorevole; Saibene, favorevole; Scifo, favorevole; Castelli, favorevole; Piva, astenuto.

Dodici voti favorevoli e un astenuto, Presidente.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie.

Anche l'immediata eseguibilità è stata approvata.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 46: PUNTO N. 5 O.D.G. DEL 23 GIUGNO 2020

ESAME E APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO 2019 E RELATIVI ALLEGATI DELL'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SER.CO.P. - I.E.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Passiamo, quindi, al quinto e ultimo punto all'ordine del giorno del Consiglio comunale, relativo all'esame e approvazione del bilancio consuntivo 2019 e relativi allegati dell'Azienda Speciale Consortile Ser.Co.P.

Do la parola per l'illustrazione del punto all'assessore Cerea.

Prego Assessore.

ASSESSORE CERECA VERONICA

Intervengo nella speranza che la prossima volta gli ultimi saranno i primi, e cercherò di essere sintetica quanto un bilancio consuntivo può prevedere.

Quindi vista l'ora leggerò e non vado a braccio, che vi risparmio.

Allora, il conto dei servizi propriamente gestiti Ser.Co.P., perché poi c'è tutta una parte relativa a finanziamenti relativi a Stato e Regione è di un pochino di più di venticinque milioni di euro.

Il valore della produzione si è incrementata, rispetto al 2018, del 22,8 per cento.

I fatti più importanti e le questioni più rilevanti che hanno rappresentato ... innanzitutto va detto che per il 2019 è un anno in cui per il sesto anno consecutivo Ser.Co.P. ha una intensa espansione aziendale; sicuramente con una crescita non solo in
Seduta straordinaria Consiglio Comunale del 23 GIUGNO 2020

termini del valore della produzione ma anche dei servizi, di nuove linee di servizio che vengono affidate dai comuni. In particolare sappiamo già l'avviamento della gestione della Casa di Riposo di Lainate e la prima gestione dei primi nove mesi ha avuto un esito assolutamente positivo e ha rappresentato una serie di potenziali sinergie, ovviamente, partendo, se vi ricordate, dal piano programma, dal DPA, quindi, a partire dalla gestione attraverso Ser.Co.P. della Casa di Riposo di Lainate a una gestione, però sinergica con gli altri servizi degli altri comuni e relativi all'area anziani.

Sono state avviate, nel 2019, le attività previste dalla legge regionale 16/16, che assegna agli ambiti territoriali la gestione delle attività connesse ai servizi dell'abitare, i FAP.

È stato, quindi, costituito un gruppo di lavoro ed è stata effettuata la ricognizione del patrimonio abitativo e successivo piano annuale, infine si è aperto anche il primo bando FAP in cui il Comune di Arese però non aveva dato ... era un bando d'ambito, dove tutti i comuni dell'ambito mettono a disposizione appartamenti, noi avevamo già tutti gli appartamenti, in quel momento, occupati. Comunque da quel primo bando si è creata poi una graduatoria.

In questo momento, invece, i bandi FAP sono momentaneamente sospesi, perché c'è stata una controversia che è stata, in questi giorni, chiarita con poi una dichiarazione della Regione, perché c'era stata una controversia proprio sulla formulazione del bando e quindi a breve dovrebbe uscire anche il secondo bando.

Sono stati avviati tutti gli interventi territoriali connessi con il reddito di cittadinanza, utilizzando ovviamente le risorse del piano povertà.

È stato approvato il nuovo piano sociale di zona, ve lo ricordate, la presentazione 2019/2020. Andremo quest'anno poi a riscriverne un altro per il 2021 perché, se vi ricordate, era solo un breve passaggio.

Sono proseguite le azioni del progetto RICA, finanziato, se vi ricordate, col bando periferie, poi tra le attività già funzionanti dal 2015 ha portato diverse attività innovative, tra i quali "una casa ha tanti vantaggi", che erano degli incentivi a favore di proprietari di immobili sfitti e il bando di comunità. Se vi ricordate, sul comune di Artese avevamo cinque progetti attivi, che adesso stanno andando a conclusione, alcuni hanno già avuto una proroga ma li stiamo ricontando tutti, ed è stato anche pubblicato la nuova versione dei bandi, il nuovo bando per, appunto, i bandi di comunità.

Poi farò un affondo su alcuni dati del consuntivo, ma alla fine.

Si sottolinea, in generale, quindi, una particolare complessità gestionale che ha caratterizzato il 2019, considerando i fatti che hanno ... si è dovuta attivare tutta una attività come la RSA, i servizi per l'abitare e il reddito di cittadinanza che hanno costituito processi e linee produttive completamente nuove, quindi, un grande impegno da parte degli uffici.

La crescita del valore della produzione è stata costante negli ultimi sei anni, questo ha comportato una crescita di quasi dieci milioni in quattro anni, quindi nel ... a partire da ... nel 2019 arriviamo con quattro anni passanti a arrivare a 10.000.000 di euro.

La continuità dello sviluppo è motivata ovviamente dalle progressive scelte di delega dei servizi da parte dei comuni.

È importante evidenziare che il rapporto tra il costo dei servizi gestiti e i costi generali rappresenta il 2,25 per cento, con una lieve riduzione rispetto al 2018.

La composizione del valore della produzione, come sapete l'andamento dei volumi è stabilita dai comuni che affidano il servizio a Ser.Co.P., e si evidenzia per il 2019, rispetto all'anno precedente, un andamento differente nello sviluppo dei servizi.

Cresce ancora in maniera consistente il numero di minori soggetti ai provvedimenti dell'autorità giudiziaria in carico al servizio tutela, così come cresce ancora la dinamica giornata di comunità.

Noi nel 2019 abbiamo avuto, in tutto, 82 minori gestiti dal servizio tutela, anche se, va be', le percentuali dell'incremento non sono ... si stanno pian piano abbassando, possiamo dire che questa non è più ... non può essere più considerata una tendenza ma fatto congiunturale, quindi un tema su cui tenere sempre alta l'attenzione.

L'impiego del valore della produzione di Ser.Co.P. nel corso del 2019 è rappresentata nel grafico a pagina cinque e si evidenzia una notevole articolazione di servizi affidati, anche se nella tabella che vedete sono stati raggruppati.

Nel grafico che poi troverete, non so se lo avete sotto, io non riesco in questo momento a dividerla, nel grafico a pagina sei è riportato il valore della produzione per area di intervento. Ovviamente l'area non l'abbiamo ... si nota che l'area disabili è nettamente prevalente nell'intervento aziendale, è seguita dall'area minori e poi l'area anziani.

Allora, un piccolo ... due parole sui ricavi.

Le fonti di finanziamento tradizionali, Stato - Regione, quindi, il fondo delle politiche sociali, il fondo per non autosufficienza, il fondo sociale regionale ammontano a circa 7,5 per cento delle risorse aziendali.

Rimane significativo anche il valore del found-rising, quindi i progetti e le attività di ricerca e produzioni di progettazioni innovative, e in questo campo possiamo collocare RICA, e prima di RICA, "Oltre i Perimetri".

In aggregato ed esaminando lo sviluppo storico si evidenzia la progressiva minore dipendenza di Ser.Co.P. da risorse dirette dei comuni, che nel 2019 ammontano a 58,8 per cento, contro l'82,7 per cento del 2013, e 74,5 del 2018.

Il 2019 è stato caratterizzato da un andamento delle entrate da fondi Stato - Regione in linea con le aspettative, sebbene restino elementi di incertezza connessi con le scelte di finanziamento compiuti dagli enti sovra ordinati; ogni anno esce il fondo, ma poi le linee su cui dirottare questi fondi e, quindi, i settori su cui poter gestire le risorse viene stabilito da una DGR regionale.

Va tuttavia considerato che il finanziamento del fondo nazionale per le politiche sociali, stanziato nel 2019, che varrà sul 2020, comporta, per esempio, un consistente incremento del valore del fondo di circa il 50 per cento, e che sarà, quindi, erogato e utilizzato negli ambiti del ... nel corso del 2020.

Questo sicuramente sarà un grosso aiuto visto che, come tutti, ovviamente il bilancio del 2020 risentirà della gestione del periodo COVID.

Il costo dei servizi erogati ha avuto un andamento, in generale, in linea con le previsioni, in particolare, per quanto riguarda i servizi a carico dei comuni, si evidenziano ... vabbè, ci sono sul nostro bilancio, quindi ... il bilancio consuntivo è piuttosto in linea col bilancio preventivo.

Abbiamo solo uno scostamento di meno 9.000 euro, perché il preventivo era di 1.500.000, chiudiamo con il consuntivo ... abbiamo avuto uno stato di avanzamento, a ottobre, di 33.000 euro, insomma noi chiudiamo con una previsione di 1.500 e un consuntivo di 1.547 ... scusate, noi avevamo un ...

Chiudiamo il consuntivo a 1.537.000 euro e abbiamo un delta di 1.547.000 euro, e quindi abbastanza in linea con il preventivo.

I volumi dei servizi sono ovviamente determinati dai comuni, ci sono tabelle in cui raffrontano il cambiamento tra ... pesa la variazione, il minimo scostamento tra il preventivo e il consuntivo.

L'ultima cosa, e poi passo a due dati proprio sulle progettazioni che mi interessava dare ai Consiglieri è ovviamente, l'evoluzione della gestione, visto l'emergenza sanitaria.

Ovviamente, anche per quanto riguarda il bilancio di Ser.Co.P., pur intervenendo dopo la chiusura dell'esercizio 2019, l'emergenza sanitaria ha comportato consistenti aspetti sulla gestione dei servizi e sulle modalità di erogazione degli interventi.

Fin dal 24 febbraio sono state sospese, col DPCM Ser.Co.P. ha provveduto, ovviamente, a sospendere tutte le attività connesse a scuola e istruzione.

La fragilità e la specificità di parte dell'utenza ha imposto la messa in sicurezza del processo lavoro, con l'introduzione di appositi protocolli e procedure specifiche; quindi, man mano hanno anche loro provveduto, sia come uffici a fare ... a lavorare col lavoro agile a distanza, ma non solo, alcuni servizi non hanno mai smesso di funzionare, in particolare i servizi comunitari e residenziali, come la comunità minori e disabile; nel caso di Lainate anche le RSA, che hanno proseguito regolarmente le loro attività, ma anche la nostra RSA, però non è gestita da Ser.Co.P., hanno proseguito regolarmente le loro attività, modificano significativamente le modalità di intervento e, quindi, hanno continuato ad esercitare i servizi con una modalità a distanza e, quindi, facendo alcune attività online con i ragazzi.

I servizi diurni, ovviamente asili nido, centri diurni e di assistenza domiciliare, che però noi non abbiamo con Ser.Co.P. l'assistenza domiciliare, ma con Casa di Riposo, sono state sospese le loro attività in presenza ma hanno continuato, anch'essi, a distanza.

È un contesto, ovviamente, in continua evoluzione, siamo ancora in piena emergenza, quindi, non è possibile ancora fare un conto di quanto questo inciderà, se la situazione emergenziale ... sul bilancio 2020. Sicuramente il consuntivo si chiude con un di 23.000 euro, ma il fatto anche che il fondo regionale abbia un ... abbiamo tenuto maggiori entrate che avevamo destinato sul 2020, verranno sicuramente utilizzate per compensare i maggiori costi dei comuni.

In questo momento non c'è evidenza, a breve dovrebbe arrivare, comunque, un preconsuntivo (penso in Consiglio comunale di Luglio) e sapremo maggiormente quali sono gli scostamenti.

In questo momento nel tavolo degli Assessori, per il momento, si è sempre pensato di riuscire a coprire con dei più e dei meno, nel senso che noi abbiamo avuto dei servizi, come il trasporto disabili, essendo chiusi i centri, e avendo fatto l'orientamento, corsi a distanza, evidentemente quel servizio per il comune di Arese non è stato più svolto.

Hanno fatto una riconversione dei servizi, quindi per non lasciare le persone a casa hanno messo gli operatori che fanno il trasporto disabili a servizio dei comuni, quindi alcuni comuni hanno utilizzato questi operatori per (per esempio) i COC. Noi non ne abbiamo avuto bisogno, nel senso che gli hanno utilizzati come anche volontariato avevano bisogno, noi, effettivamente, avendo avuto un contributo eccezionale di Misericordia, con competenze sanitarie (anche) non abbiamo avuto bisogno di integrare in questa maniera, quindi copieremo, a luglio, un conto più puntuale, ma ...

Appunto, il lavoro agile è stato strutturato anche su un piano ... cioè gli operatori di Ser.Co.P. su un piano per lo smaltimento delle ferie arretrate, ma non c'è stato nessuno messo in cassa integrazione se non ... no, scusate ... tra i dipendenti di Ser.Co.P., dei servizi legati all'utenza, che sono state sospese, è stata richiesta per alcuni la cassa integrazione straordinaria.

Questa è una visione generale del bilancio.

Io volevo soffermarmi solo su alcune cose molto velocemente, nel senso che in tema di bilancio consuntivo volevo fare un affondo sicuramente sul progetto RICA.

Sul nostro territorio RICA si è manifestato con l'apertura dello "Spazio B". Anche quello in questo periodo di COVID è stato chiuso, stiamo rivedendo, stiamo cercando di aprirlo il prima possibile e all'interno dello spazio, come voi ben sapete, c'erano quattro sportelli. Lo spazio qui aveva una partecipazione finanziaria, l'agenzia dell'abitare, lo smart job e il ...

Fortunatamente, prima della chiusura, proprio il quattro marzo avevamo fatto un incontro con tutti gli operatori per avere un punto della situazione, e anche questo lo leggerei molto velocemente.

Sicuramente lo spazio ... ad Arese ha una differenza con gli altri comuni, nel senso che molti comuni svolgono tutte le attività all'interno dello spazio. Noi abbiamo uno spazio ... quello in via Cavour, che abbiamo la sportellistica, mentre l'idea è quella di sviluppare un hub diffuso, quindi delle iniziative su tanti punti della città, quando questo verrà permesso di nuovo.

Quindi, per esempio, un punto può essere la biblioteca, un altro punto potrebbe essere YoungDoIt, comunque, dei punti sparsi sulla città.

L'educazione finanziaria si sviluppa attraverso la consulenza e l'accompagnamento individuale di interventi nelle ... anche nelle scuole ... scusate.

Tutte le opere di consulenza e accompagnamento individuale, hanno fatto anche degli interventi nelle scuole, i più significativi ... che sono stati per loro i più significativi.

È il terzo anno in cui hanno concluso gli incontri in tutte le primarie, decisamente le classi quinte, e sono state le scuole a chiamarli, a volere il loro intervento e a iniziare bene il diritto allo studio.

Ci sono intervenuti anche presso il centro salesiano. Sono state organizzate, a conclusione dei percorsi nelle scuole, serate anche per i genitori, occasioni durante le quali pubblicizzano i percorsi di educazione finanziaria standard, con quattro incontri di due ore l'uno.

Hanno organizzato anche percorsi per adulti, costruito su esigenze particolari, per esempio, hanno fatto dei corsi su risparmio energetico e la mobilità sostenibile, che sono stati temi molto sensibili, che hanno trovato la sensibilità dei nostri cittadini.

Al momento, vista la situazione di emergenza, ovviamente, i percorsi sono stati sospesi. Hanno mantenuto anche loro la consulenza a distanza, quindi, rispondevano al telefono, rispondevano tramite mail, hanno continuato a fare dei piccoli spot su Facebook sull'educazione finanziaria e in questo momento stanno trattando tutto il tema del D.L. rilancio, con tutti i finanziamenti che in questo momento sono a disposizione dei cittadini.

Hanno attivato incontri con "La colazione delle mamme", sempre sull'educazione finanziaria e anche all'interno di YoungDoIt, in particolare sotto forma, ovviamente a YoungDoIt, che è una fascia di adolescenti, in forma un po' più giocosa, anche grazie alla educatrice di YoungDoIt che ha esteso l'invito anche ai genitori.

Proseguono ovviamente gli accompagnamenti individuali. Il servizio è più legato adesso all'attività, ovviamente, dello sportello.

ADA invece e anche all'agenzia dell'abitare sta avendo un buon successo su Arese, con un ingresso di tre, quattro persone a settimana e, quindi, stimiamo che nell'anno siano ... dalle duecento alle duecentocinquanta persone.

ADA vanno persone che sono interessate a finanziamenti di bandi legati ovviamente all'abitare, ma ad Arese sicuramente è stato più interessante, come tema, la detassazione, hanno avuto tantissime richieste sia sulla detassazione che la questione delle ristrutturazioni. Finanziamenti per chi ristruttura, perché nella "casa tanti vantaggi" c'era anche una misura di questo genere.

Approfitto per dire che si è chiuso il ... hanno anche chiuso ... stanno chiudendo la graduatoria per il bando regionale sull'aiuto all'affitto, penso di avervene parlato nello scorso Consiglio comunale. Si è chiuso, noi abbiamo ... erano dei residui di DGR regionali, il di Comune di Arese aveva a disposizione 25.000 euro, e c'erano 61.000 euro accantonati per tutto l'ambito, una volta che ogni comune avesse esaurito le proprie risorse, alcuni comuni non avevamo neanche residui.

Per il momento noi abbiamo un elenco di 53 persone, di cittadini aresini che hanno partecipato, devono ancora stendere la graduatoria perché stanno valutando alcuni doppioni, alcune richieste, stanno completando, come dire, la verifica su questi dati, però volevo ... anche questo penso che siamo un dato importante, adesso non ho gli altri, ma siamo tra i primi tre comuni che hanno fatto ... hanno avuto un buon numero di richieste.

Era un aiuto all'affitto fino a 1.500 euro, ovviamente a fondo perduto, che andavano direttamente al proprietario dell'appartamento, c'erano poi delle ... ovviamente delle ... dei criteri che non vi sto a ripetere.

C'è un nuovo progetto in corso, anche questo bloccato da COVID, era grazie al contributo di volontari che avevano presentato un bando di comunità, si era pensato di incrementare l'orario di apertura dello spazio, appunto, tramite la gestione dei volontari, ovviamente questa cosa aspettiamo settembre per vedere se è il caso, e se sarà possibile proporla.

Lo smart-job, invece, ha un percorso ... fa dei percorsi che comprendono l'orientamento e la formazione e tirocinio anche in azienda per, appunto, per riqualificare persone nel mondo del lavoro.

La novità, se sarà possibile, è quella che (ma al momento non è così) perché dobbiamo attivare lo spazio AFOL, avevamo pensato prima di questo blocco di inserire anche AFOL all'interno della "Spazio P", perché potrebbe essere ... speriamo che sia una forte sinergia tra chi li organizza e fa corsi e orientamento sulla riqualificazione delle persone nel mondo del lavoro, a poi ... della collocazione, perché quello è il pezzo che mancava.

Al momento AFOL sarà in sede comunale, perché ci stiamo mettendo un po' di più del previsto per riaprire lo spazio.

L'ultimo che mi interessa dirvi, e su cui poi condividerò con i Consiglieri, c'è un bello studio fatto di numeri, che è Job-Family.

Il Job-Family svolge attività di consulenza e risposte ai bisogni di individui e famiglie che cercano soluzioni ai problemi di cura, che possono essere, semplificando, badanti, quindi persone che possono fare assistenza domiciliare, ma anche babysitter.

L'unico dato che vi do è, perché gli altri sono generali d'ambito che il Comune di Arese ha avuto nel 2019 34 domande.

Sicuramente da questa nota sintetica di dati si evince che sicuramente su quasi tutto l'ambito la richiesta più che di babysitter è stata di assistenza a persone soprattutto non autosufficienti. Nello studio poi, che non vi sto adesso a raccontare, fanno anche una classificazione delle patologie presenti, che sicuramente per esempio è disabilità cognitiva e fisica e, in seconda battuta, l'Alzheimer.

Sull'Alzheimer volevo dirvi che ... ovviamente tutta l'attività dell'Alzheimer Caffè, che avevamo da poco presentato in un incontro in biblioteca, che è sospesa, ma sabato questo abbiamo organizzato un incontro con ... hanno organizzato i medici dell'Alzheimer Caffè un incontro con i parenti, proprio per fare un po' il punto sulla situazione, accompagnati da psicologo e dal medico, perché l'isolamento dovuto al lockdown e all'emergenza sanitaria ovviamente potete immaginare come abbia potuto complicare la situazione di persone che hanno bisogno di essere invece intrattenute, che con un'aspettativa attendono quella volta al mese per incontrarsi, anche i parenti che vedevano in quell'appuntamento mensile un aiuto e un sostegno.

Va bene.

Io non ho altro, se ci sono domande.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie.

Grazie assessore Cerea, vedo che si è iscritta a parlare la consigliera Piva.

Prego Consigliera.

CONSIGLIERE PIVA MICHAELA

Grazie Presidente.

Sarò breve, perché è tardi.

Visto l'incremento sulla parte di tutela minori, che consideriamo un fatto strutturale ormai, volevo chiedere all'Assessore se ci sono delle strategie di prevenzione, sia primaria che secondaria, per questo fenomeno e se si considera l'allontanamento come una sorta di inefficacia o di mancanza di strategie preventive.

Quindi volevo capire se, dato che è un dato strutturale ormai, se ci sono, appunto, se sono stati fatti dei ragionamenti di prevenzione su questo fenomeno.

Poi, va beh, per quanto riguarda invece gli elementi di novità vedo positivamente che gli areisini si siano avvicinati comunque ai servizi per fare domande, riguardo all'aiuto sull'affitto, e anche questo potrebbe essere uno spunto di riflessione per proporre dei mezzi per calmierare i prezzi degli affitti ad Arese, che comunque sono elevati, a fronte del prossimo momento di crisi economica.

Quindi chiederei all'Assessore solo di intervenire sulla tutela minori, perché è quello che mi interessa di più.

Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie consigliera Piva.

Chiedo anche agli altri Consiglieri se hanno ulteriori domande e osservazioni di prenotarsi.

Io, se posso, volevo solo fare una richiesta, un aggiornamento, perché ritengo che tutti i servizi offerti all'interno dello sportello, quello di "via Caduti" siano estremamente utili e estremamente attenti ai bisogni aggiornati rispetto ai bisogni delle famiglie e dei cittadini. L'unica cosa che mi sembrava che si stesse anche lavorando su un punto informativo a livello del sito comunale, perché a volte è

difficile anche trovare questo tipo di informazioni su tutto quello che è possibile trovare, a ora, o in che giorno, presso quello sportello e, quindi, proprio perché la domanda c'è, di questo tipo di servizi e di questo tipo di informazioni, e a volte è difficile, però, trovare la modalità di accedere a questo tipo di servizi. Sapevo che era in corso un lavoro e, quindi, su questo ... sul lato informativo volevo sapere se c'erano aggiornamenti su questo aspetto.

Grazie.

Se non ci sono altri interventi chiedo all'Assessore di iniziare a rispondere alla domanda della consigliera Piva.

Grazie.

ASSESSORE CERECA VERONICA

Intanto il fatto che, ovviamente, come ben sapete, sulla tutela minori non agiamo noi, né Ser.Co.P., ma su atti del Tribunale che, comunque, sta già iniziando probabilmente a lavorare in maniera diversa, ci sono dei progetti anche per velocizzare e mi pare che sia "Bruciare le ...", non ne ricordo il titolo ma, scusate per la stanchezza, alcuni progetti per velocizzare i tempi della giustizia, perché anche quello poi diventa un problema.

Per il nostro fronte, se vi ricordate ne avevamo parlato nella presentazione PPA, sicuramente un progetto che abbiamo inserito all'interno della programmazione per il futuro è il programma di intervento per la prestazione, quindi, il lavoro anche con i genitori, per sostenere evitare, appunto, che le situazioni degenerino, quindi, un progetto che va contro alla prevenzione. C'è stato l'aumento delle ore del servizio tutela, e poi ragioneremo in corso, nel senso che già dai primi dati di quest'anno risultavano, però siamo ancora a giugno, una diminuzione. Quindi noi stiamo ragionando in termini di servizi e di prevenzione del fenomeno.

Ovviamente questo periodo non ha aiutato. Io ho sentito tanti dire che quelli dimenticati sono stati i bambini. Sinceramente, parlando con alcuni operatori che lavorano in tutela, non di Ser.Co.P., altri con cui ho avuto modo di confrontarmi, un po' sono state abbandonate le comunità, non c'è stato, per esempio, una linea non si sa se i ragazzi possono uscire ... mentre tutti noi possiamo andare tranquillamente in giro, loro hanno sospeso il rapporto, per esempio, con le famiglie di appartenenza, hanno continuato solo e semplicemente col telefono, perché nel momento del confinamento sono rimasti nelle comunità dove erano presenti, e potevano magari, delle volte, andare sabato e domenica a trovare le famiglie, a rimanere in contatto.

Quindi questi, Consigliera, sono tutto ciò che avevamo messo nel PPA, è quindi un lavoro più sulla prevenzione.

Per quanto riguarda la domanda del Presidente del Consiglio, forse si confonde con il lavoro su Radio Web, nel senso che avevamo chiesto che ci fosse un link per la radio, che altrimenti viene poco pubblicizzata.

Noi effettivamente ci siamo appoggiati sulle comunicazioni, rispetto allo sportello, molto su Facebook e molto sul sito di Ser.Co.P., quindi, come dire, prendo questo intervento come un ... e accolgo l'idea di cercare di lavorare per un rilancio sul sito comunale, anche se il sito stesso forse andrebbe un po' rivisto, perché le notizie poi non rimangono in prima pagina, cioè c'è questa difficoltà, secondo me, sulla comunicazione del sito, io stessa faccio un po' fatica, quindi, la prendo come un suggerimento, vedremo di migliorare.

Al momento non stiamo cercando di pubblicizzare molto su Facebook, perché poi i video che stanno realizzando li facciamo girare su Facebook e c'è anche una possibilità di interazione differente, più ...

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie Assessore.

Non ci sono ulteriori richieste di intervento, quindi, chiederei al dottor Pepe di passare alla votazione su questo punto all'ordine del giorno.

Prego dottor Pepe.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Va bene.

Palestra, favorevole; Gonnella, favorevole; Toniolo, favorevole; Pandolfi, favorevole; Buroni, favorevole; Varri, favorevole; Scupola, favorevole; Bianchi, favorevole; Piovesan, favorevole; Saibene, favorevole; Scifo, favorevole; Castelli, favorevole; Piva, contrario.

Dodici voti favorevoli e un contrario, Presidente.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

La delibera è stata approvata.

Dobbiamo votare anche per l'immediata eseguibilità.

Prego dottor Pepe.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Palestra, favorevole; Gonnella, favorevole; Toniolo, favorevole; Pandolfi, favorevole; Buroni, favorevole; Varri, favorevole; Scupola, favorevole; Bianchi, favorevole; Piovesan, favorevole; Saibene, favorevole; Scifo, favorevole; Castelli, favorevole; Piva, contrario.

Dodici voti favorevoli e un contrario, Presidente.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

È stata approvata l'immediata eseguibilità rispetto al punto cinque.

Non ci sono ulteriori punti all'ordine del giorno, quindi, chiudo la seduta del Consiglio comunale.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Credo che il consigliere Castelli abbia bisogno di intervenire.

CONSIGLIERE CASTELLI ANTONIO

Sì Segretario, grazie, sì, grazie.

Segretario, per quanto riguarda il permesso di domani, quindi, se può cortesemente inviarmelo poi via PEC.

Grazie.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Va bene.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie.

Di nuovo a un aggiornamento per il prossimo Consiglio.

Buonanotte, chiudiamo la registrazione.

La Seduta termina alle ore 01.33 del 24-06-2020.